



Camera di Commercio  
Firenze

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

## NOTA INTEGRATIVA

(allegato n. 4)

### *Sommario*

1. Introduzione.....	2
2. Principi contabili e criteri di valutazione .....	4
3. Criteri di formazione, di valutazione ed analisi dello stato patrimoniale.....	6
3.1. Attività .....	7
3.2. Patrimonio netto e passività.....	23
4. Analisi dei risultati del conto economico.....	30
4.1. Proventi.....	31
4.2. Oneri .....	35



## 1. Introduzione

Il bilancio di esercizio 2021 è stato predisposto in base agli artt. 20 e seguenti del DPR 254/2005 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La redazione dei documenti contabili è avvenuta in base al criterio della competenza economica, proprio della contabilità economico-patrimoniale prescritta dal regolamento, relativamente a:

- 1) redazione del bilancio di previsione;
- 2) rilevazione dei fatti gestionali;
- 3) redazione del bilancio di esercizio.

In ottemperanza a tale principio, le operazioni e gli eventi di gestione sono stati attribuiti all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione economica prescindendo dalla relativa manifestazione finanziaria.

Il bilancio di esercizio si compone dei seguenti documenti:

**CONTO ECONOMICO**, predisposto secondo l'allegato C al regolamento DPR 254/2005 (**Allegato n. 1**), che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio (art. 21 regolamento DPR 254/2005);

**STATO PATRIMONIALE**, predisposto secondo l'allegato D al regolamento DPR 254/2005 (**Allegato n. 2**), che rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12 dell'esercizio (art. 22 regolamento DPR 254/2005);

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI** (**Allegato n. 3**) dell'esercizio il cui contenuto è suddiviso in 3 parti:

- Relazione sull'andamento della gestione ex art. 24 D.P.R. 254/2005;
- Relazione sulla gestione ex art. 7 DM 27/03/2013;
- Rapporto sui risultati ex art. 5 DM 27/03/2013;

**NOTA INTEGRATIVA** (**Allegato n. 4**) del bilancio il cui contenuto è previsto dall'art. 23 del regolamento DPR 254/2005;

**CONTO GIUDIZIALE** (**Allegato n. 5**) costituito dagli allegati E ed F previsti dall'art. 37 del DPR 254/2005, dai modelli n. 22 e n. 24, di cui al DPR 194/1996, richiamati dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 8447 del 19/01/2011, nonché da ulteriori schemi ritenuti validi a tali fini secondo gli esiti delle riunioni del Gruppo di Lavoro Bilancio/Provveditorato presso l'Unione Regionale Toscana;

**RIEPILOGO DATI SIOPE** (**Allegato n. 6**) contenente situazione liquidità ed i dati sugli incassi ed i pagamenti dell'esercizio;

**CONTO ECONOMICO** (**Allegato n. 7**) riclassificato secondo l'allegato 1 del DM 27/03/2013;



**RENDICONTO FINANZIARIO (Allegato n. 8)** predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (Allegato n. 9)** secondo l'art. 9, comma 2 del DM 27/03/2013;

**INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (Allegato n. 10)** redatto in base all'art. 41 del DL 66/2014 convertito nella L. 89/2014.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto disposto dal suddetto art. 23 per cui fornisce le seguenti indicazioni:

- criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i criteri di ammortamento;
- variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- consistenza delle immobilizzazioni, con specificato per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che ha eventualmente influito sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie;
- variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10 del regolamento;
- utilizzi e accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna: il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- composizione dei conti d'ordine;
- composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.



## 2. Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli articoli 20 e seguenti del regolamento, nonché in conformità ai principi della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza e competenza economica, enunciati dagli artt. 1 e 2 dello stesso; inoltre si è tenuto conto dei principi contabili, elaborati dalla commissione prevista dall'art. 74 del regolamento, di cui alla circ. 5 febbraio 2009, n. 3622/C ed alle note 12.02.2010 n. 0015429 e 04.08.2010 n. 0102873 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Come è noto i principi contabili, contenuti nei seguenti quattro documenti allegati alla citata circolare, sono stati elaborati al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle aziende speciali:

- **doc. n. 1:** Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio<sup>1</sup>;
- doc. n. 2: Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- doc. n. 3: Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio;
- doc. n. 4: Periodo transitorio - effetti in bilancio derivanti dalla applicazione dei nuovi principi contabili.

Il **documento n. 1**, oltre che sull'entrata in vigore del regolamento e sulla nozione di principi contabili, tratta delle fonti di riferimento di cui alla nota a piè di pagina<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Il comma 5 dell'articolo 74 del regolamento sembra contenere un errore formale in quanto dispone che per tutto quanto non espressamente previsto dallo stesso si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II, del codice civile. L'esatto riferimento dovrebbe essere fatto alla sezione IX, capo V, titolo V, libro V del codice civile.

<sup>2</sup> L'argomento risulta di notevole interesse in quanto le fonti di riferimento costituiscono la base normativa sulla quale si sviluppano le operazioni di gestione e di rilevazione di tutta l'attività camerale:

"2.....  
a) per tutte le ipotesi, per le quali il "Regolamento" dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;  
b) solo nel caso in cui il "Regolamento" non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta.

3. Da ciò consegue che:

- non è possibile ipotizzare lacune in quanto i due sistemi normativi si integrano e coesistono per effetto di un sistema unitario e completo;
- detto sistema può evolversi automaticamente nel tempo a causa delle modifiche future che potranno intervenire nel "Regolamento" e nella disciplina del Codice Civile.

4. Dal punto di vista pratico, quindi, la Commissione è dell'avviso che qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento" – e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili – e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento".

5. Per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione, in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

6. Alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno."



Di particolare importanza, anche operativa, appare il principio del pareggio economico di cui tratta lo stesso documento n. 1 in esame<sup>3</sup> per il quale si rimanda alla relativa nota a piè di pagina.

Il **documento n. 2** disciplina i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali attivi (immobilizzazioni e crediti) e passivi (debiti).

Il **documento n. 3**, sul quale conviene soffermarsi più a lungo, prende in esame:

- la rilevazione del provento e del credito del diritto annuale (con il relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti);
- la rappresentazione in bilancio dei contributi erogati per la parte rigida e progettuale del fondo perequativo;
- le modalità di contabilizzazione dei costi derivanti da interventi promozionali.

In merito al diritto annuale si evidenzia che la determinazione dei ricavi da imputare avviene secondo il relativo principio contabile descritto nel citato documento n. 3 tramite una procedura nazionale gestita in collaborazione con la società Infocamere.

Per ogni impresa tenuta al versamento, si considerano le riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio distinguendo tra importi dovuti e non riscossi (che rappresentano un credito) e importi riscossi sul non dovuto o non attribuito, che generano un debito.

Gli importi dovuti e non riscossi sono individuati quale totalizzazione degli importi non versati da parte di ogni singola impresa inadempiente (importi stimati per i soggetti a diritto variabile ed effettivi per i soggetti a diritto fisso) e definiscono il credito presunto, articolato per tipo di tributo: diritto, sanzione e interessi. Il credito così determinato nei riguardi dei contribuenti viene affiancato dai "crediti verso altre camere", ricavati attraverso l'incrocio delle singole posizioni sull'intero sistema camerale.

Gli importi relativi ai crediti per ruoli vengono riscossi parzialmente. Per tali crediti occorre quindi procedere ad apposita svalutazione, tramite accantonamenti su specifici fondi (da utilizzare rispettivamente per sopravvenuta insussistenza del credito in caso di accertamento di importi di credito inferiori, cessazioni di imprese retroattive in fase pre-ruolo, sgravi per importi non dovuti in fase di ruolo, inesigibilità del credito a causa di insinuazioni fallimentari in fase pre-ruolo e discarico per inesigibilità).

---

<sup>3</sup> In base all'art. 2, comma 2, il pareggio, in sede di preventivo economico, è conseguito anche mediante l'utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello cui il preventivo si riferisce. Il principio contabile precisa che non è compatibile con le finalità dell'ente camerale perseguire un avanzo economico in quanto quest'ultimo non tende all'accumulazione di risorse finanziarie ma all'erogazione di servizi destinati al soddisfacimento dei bisogni delle imprese. Unica eccezione è possibile quando, in ossequio a precise scelte strategiche, l'avanzo (attraverso il cash-flow generato) è conseguito e destinato alla copertura di investimenti decisi in sede di programmazione pluriennale. Tale scelta deve essere adeguatamente motivata dalla giunta nella relazione al preventivo economico annuale. La precisazione contenuta nella norma non completa il quadro delle possibili scelte che l'utilizzo dell'avanzo prospetta. Si fa riferimento in particolare alla copertura, tramite avanzi patrimonializzati, delle previsioni degli oneri che, nel complesso, superano le previsioni dei proventi di competenza di un determinato preventivo economico. Una tale situazione potrebbe nascondere insidie con possibili ripercussioni negative sul patrimonio dell'ente e sulla vita futura dello stesso. Infatti un utilizzo non ponderato e non supportato da approfondite analisi della struttura patrimoniale, potrebbe causare difficoltà finanziarie qualora tale struttura non fosse rappresentata da asset trasformabili (nei tempi richiesti dalla natura dei debiti contratti a seguito del sostenimento degli oneri economici programmati) in disponibilità liquide adeguate.



Il **documento n. 3** contiene anche il principio contabile relativo agli interventi promozionali 4. In particolare si individua il momento in cui l'onere si manifesta in funzione delle diverse modalità di realizzazione:

- interventi indiretti tramite bandi: si fa riferimento alla conclusione dell'istruttoria della domanda, momento in cui sono noti gli importi e i singoli contributi spettanti ai relativi beneficiari. Per i bandi non ancora conclusi alla chiusura dell'esercizio si rilevano i relativi importi nei conti d'ordine per poi tenerne conto nel preventivo dell'anno successivo. Tali importi, costituiscono economie nell'esercizio di competenza quindi contribuiscono alla determinazione dell'eventuale avanzo economico e impegnano risorse dell'anno successivo;
- interventi direttamente organizzati dalla camera: i relativi oneri e proventi sono attribuiti per competenza all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato;
- interventi rappresentati da contributi concessi a soggetti terzi per la realizzazione di iniziative promozionali: l'onere è imputato all'esercizio in cui lo stesso è quantificato e assegnato al destinatario e nel quale deve essere presentato il relativo rendiconto.

Il **documento n. 4** definisce il comportamento da adottare nel periodo transitorio di applicazione di detti principi contabili.

### 3. Criteri di formazione, di valutazione ed analisi dello stato patrimoniale

La valutazione delle voci dello stato patrimoniale è stata effettuata sulla base dei principi richiamati dall'art.26 del regolamento<sup>5</sup> e secondo i principi contabili sopra richiamati.

I criteri di valutazione del citato art. 26, relativamente agli immobili<sup>6</sup> ed alle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate<sup>7</sup>, sono stati applicati, a norma dell'art. 74 del regolamento, a partire dalle acquisizioni iscritte per la prima volta nel bilancio di esercizio dell'anno 2007<sup>8</sup>. Per tutte le altre voci dello stato patrimoniale l'applicazione è avvenuta dal 01/01/2008.

La valutazione dell'attivo è attuata secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 2 del regolamento che dispone l'iscrizione delle attività dello stato patrimoniale al netto dei fondi rettificativi.

L'analisi delle singole poste del patrimonio fa riferimento all'apposito modello (allegato D) previsto dal regolamento.

Sulle varie poste dell'attivo e del passivo, oggetto dell'analisi che segue, si forniscono informazioni sui criteri di valutazione adottati, secondo le disposizioni del già citato art. 26, evidenziando per ciascuna posta, i saldi iniziali, gli incrementi e i decrementi avvenuti nell'esercizio ed i saldi finali. I componenti patrimoniali sono altresì dettagliati nelle schede redatte dall'unità

<sup>4</sup> In relazione alla tematica in questione, si segnala che l'erogazione degli interventi promozionali avviene secondo quanto stabilito dal regolamento per la disciplina degli interventi promozionali vigente.

<sup>5</sup> Fino al 31.12.2007 il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali istituzionali, compresi gli ammortamenti, è stato calcolato in base alle disposizioni della circolare MAP n. 3308/C dell'1.4.1993. Dal 1.1.1998 e fino al 31.12.2006 si è applicato l'art. 25 del DPR 287/97.

<sup>6</sup> L'art. 26, comma 1, prevede la valutazione al costo di acquisto in luogo del valore (catastale) determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26 aprile 1986, n. 131 stabilito dal comma 1, dell'art. 25, del DM 23 luglio 1997, n. 287.

<sup>7</sup> Vedi art. 26, comma 7 e 8 del regolamento, riportato in calce alla presente nota integrativa.

<sup>8</sup> Per tale anno, sono stati applicati solo alle partecipazioni non essendoci state nuove acquisizioni di immobili



organizzativa Bilancio Contabilità e Finanza che costituiscono parte integrante dell'inventario di cui all'art. 2217 del codice civile.

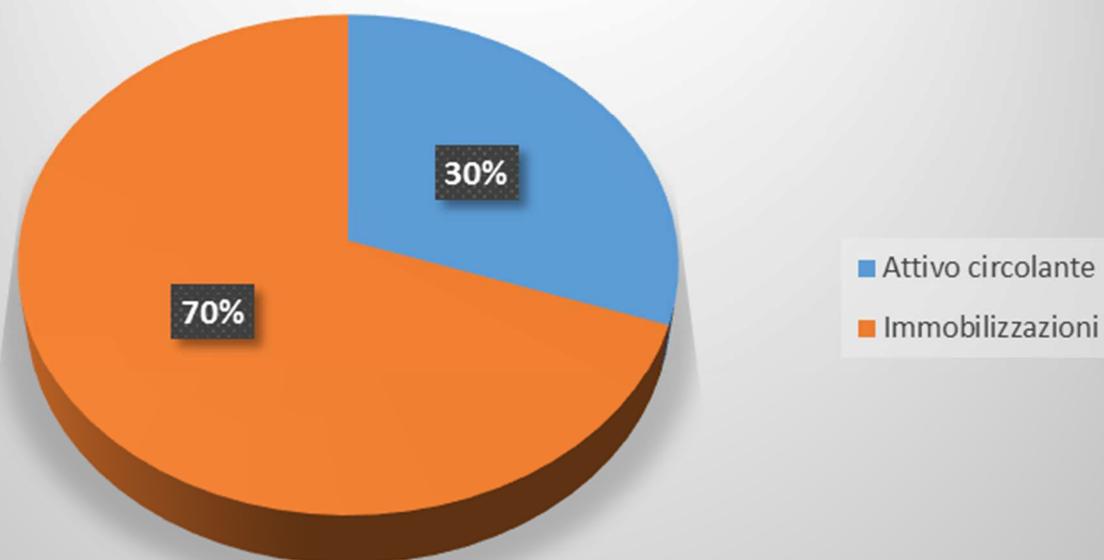
Nelle tabelle che seguono si indicano i dati presenti in ciascun mastro della contabilità, riportando nella maggior parte dei casi, per la massima chiarezza espositiva, il dettaglio valori presenti in ciascun conto elementare componente il mastro.

### 3.1. Attività

#### ATTIVITÀ

Saldo al 31.12.2021 € 157.757.206,61 (Saldo al 31.12.2020 € 156.136.728,29)

### Composizione Attivo





**A) IMMOBILIZZAZIONI**

**Saldo al 31.12.2021 € 109.873.033,36 (Saldo al 31.12.2020 € 106.317.386,91)**

**a) IMMATERIALI**

**Saldo al 31.12.2021 € 37.159,89 (Saldo al 31.12.2020 € 28.539,02)**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del regolamento, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I dati inerenti le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali possono essere così riepilogati:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31.12.2020	Incrementi Esercizio	Incrementi Esercizio	Ammt.o Esercizio	Valore 31.12.2021
Software	15.984,43	19.162,70	27.113,05	19.180,52	23.916,96
Licenze d'uso / Marchi	12.554,59	0,00	1.902,50	1.214,16	13.242,93
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>28.539,02</b>	<b>19.162,70</b>	<b>29.015,55</b>	<b>20.394,68</b>	<b>37.159,89</b>

**b) MATERIALI**

**Saldo al 31.12.2021 € 66.241.241,97 (Saldo al 31.12.2020 € 66.578.861,50)**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate secondo i criteri previsti dall'art. 26, comma 2, del regolamento e i valori risultano rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

**IMMOBILI (FABBRICATI) € 65.795.123,76 (SALDO AL 31.12.2020 € 66.123.611,38)**

Nel corso del 2021 i fabbricati non sono stati interessati da eventi particolari. I dati riepilogativi degli immobili vengono così evidenziati:

FABBRICATI							
Descrizione	Valore all'01/01	Incremento dell'anno	Decremento dell'anno	Valore al 31/12	Quota amm.	Famm. al 31/12	Valore 31/12 netto fondo amm.
Fabbricati destinati ad uso ufficio							
Sede Piazza dei Giudici n. 3	33.890.716,95	18.475,45	0,00	33.909.192,40	338.999,55	7.875.426,42	26.033.765,98
<b>Totali fabbricati uso ufficio</b>	<b>33.890.716,95</b>	<b>18.475,45</b>	<b>0,00</b>	<b>33.909.192,40</b>	<b>338.999,55</b>	<b>7.875.426,42</b>	<b>26.033.765,98</b>
Orcagna	1.076.032,50	0,00	0,00	1.076.032,50	10.760,33	863.219,47	212.813,03
Autorimessa - Via dei Saponai	54.571,09	0,00	0,00	54.571,09	545,71	36.217,15	18.353,94
Autorimessa - Via del Guanto	171.435,14	5.082,28	0,00	176.517,42	1.739,76	124.676,70	51.840,72
Fabbricati non destinati ad uso ufficio							
Quota 25% Fortezza da Basso	39.478.350,09	0,00	0,00	39.478.350,09	0,00	0,00	39.478.350,09
<b>Totali fabbricati non ad uso ufficio</b>	<b>40.780.388,82</b>	<b>5.082,28</b>	<b>0,00</b>	<b>40.785.471,10</b>	<b>13.045,80</b>	<b>1.024.113,32</b>	<b>39.761.357,78</b>
<b>Totali</b>	<b>74.671.105,77</b>	<b>23.557,73</b>	<b>0,00</b>	<b>74.694.663,50</b>	<b>352.045,35</b>	<b>8.899.539,74</b>	<b>65.795.123,76</b>



Camera di Commercio  
Firenze

**IMPIANTI € 1.347,99 (SALDO AL 31.12.2020 € 1.929,87)**

I dati riepilogativi relativi agli impianti sono rappresentati come segue:

<b>IMPIANTI</b>	
Costo storico al 31.12.2020	76.195,79
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2021	-74.265,92
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>1.929,87</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-571,88
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>1.357,99</b>

**ATTREZZATURE NON INFORMATICHE € 46.070,11 (SALDO AL 31.12.2020 € 52.719,85)**

I dati riepilogativi relativi alle attrezzature non informatiche sono rappresentati come segue:

<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	
Costo storico al 31.12.2020	1.176.461,52
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2021	-1.123.741,67
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>52.719,85</b>
Acquisizioni dell'esercizio	3.560,30
Acquisizioni gratuite	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-10.210,04
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>46.070,11</b>

Tali immobilizzazioni sono state valutate al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione (art 26, comma 5, del regolamento). Esse ricomprendono le macchine ordinarie d'ufficio e l'attrezzatura varia. Non risultano modificati i criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti in quanto si considera congruo il costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, rispetto al valore di mercato.

**ATTREZZATURE INFORMATICHE € 76.597,48 (SALDO AL 31.12.2020 € 56.389,36)**

I dati riepilogativi relativi alle attrezzature informatiche sono rappresentati come segue:

<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	
Costo storico al 31.12.2020	257.383,26
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2021	-200.993,90
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>56.389,36</b>
Acquisizioni dell'esercizio	31.842,92
Acquisizioni gratuite (111310)	
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	-46.166,34
Rettifica ammortamenti anni precedenti	47.266,34
Ammortamenti dell'esercizio	-12.734,80
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>76.597,48</b>



Tali immobilizzazioni sono state valutate al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione (art 26, comma 5, del regolamento). Esse ricomprendono le macchine d'ufficio elettroniche. Non risultano modificati i criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti in quanto si considera congruo il costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, rispetto al valore di mercato.

**ARREDI E MOBILI € 133.416,16 (SALDO AL 31.12.2020 € 155.534,87)**

ARREDI E MOBILI	
Costo storico al 31.12.2020	584.002,15
Ammortamenti esercizi precedenti 2021	-428.467,58
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>155.534,57</b>
Acquisizioni dell'esercizio	2.266,81
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	
Rettifica ammortamenti anni precedenti	
Metalli preziosi	
Ammortamenti dell'esercizio	-24.385,22
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>133.416,16</b>

**AUTOMEZZI € 0,00 (SALDO AL 31.12.2020 € 0,00)**

Dopo l'ammortamento effettuato nell'esercizio 2017 gli automezzi risultano totalmente ammortizzati:

**BIBLIOTECA € 188.676,47 (SALDO AL 31.12.2020 € 188.676,47)**

Non si registrano variazioni.

**FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI € 10.866.204,45 (SALDO AL 31.12.2020 € 10.482.561,75)**

I fondi ammortamento in questione, al 31.12.2021, risultano così composti

TOT. FONDI AMM. IMMOBILIZZAZIONI MAT.	IMPORTO
Fondo ammortamento immobili	8.899.539,74
Fondo ammortamento impianti	74.837,80
Fondo ammortamento attrezzature non informatiche	1.133.951,71
Fondo ammortamento attrezzature informatiche	212.628,70
Fondo ammortamento arredi e mobili	452.852,80
Fondo ammortamento automezzi	92.393,70
<b>Saldo al 31.12.2021</b>	<b>10.866.204,45</b>

Le quote di ammortamento 2021 sono state calcolate in base ai coefficienti sotto indicati ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento). Per il primo anno di utilizzo la quota di ammortamento è stata considerata al 50%. Relativamente all'immobile di Via Orcagna, il cui usufrutto è stato conferito nella società Pietro Leopoldo (in liquidazione dal 08.05.2018), la quota di ammortamento è calcolata sulla nuda proprietà. La percentuale di ammortamento sugli immobili è stata diminuita a decorrere



dall'anno 2014 in ragione della nuova stima sulla residua possibilità di utilizzazione del bene, come previsto dall'art. 26, comma 5, del DPR 254/2005. Il coefficiente di ammortamento è passato quindi dal 3% all'1% in funzione della stima effettuata a livello regionale nell'ambito del gruppo di lavoro "Bilancio Contabilità e Diritto Annuale" organizzato dall'Unione Regionale Toscana delle Camere di Commercio, come risulta dal verbale del 09/10/2014.

Per quanto riguarda il complesso immobiliare Fortezza da Basso, si evidenzia la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 0212337 dell'1 dicembre 2014 che ha disposto l'estensione al sistema camerale del nuovo principio contabile OIC n. 16 "Immobilizzazioni materiali" in materia di ammortamento di beni immobili. Tale principio prevede la possibilità di non ammortizzare il bene immobile se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Per la Fortezza da Basso non si è pertanto proceduto al calcolo della quota di ammortamento.

Di seguito il riepilogo delle percentuali applicate:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>%</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>%</b>
Software:	33%	Immobili:	1%
Diritti d'autore:	33%	Impianti:	15%
Marchi:	6%	Attrezzature non informatiche:	7,50-15%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi:	25%	Attrezzature informatiche:	10-20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	33-34%	Arredi e mobili: - Mobili (arredamento) - Mobili e macch. ord. ufficio	7,50%
		Automezzi:	25%

#### **c) FINANZIARIE**

**Saldo al 31.12.2021 € 43.594.631,50 (Saldo al 31.12.2020 € 39.709.986,39)**

#### **PARTECIPAZIONI E QUOTE € 27.966.215,30 (SALDO AL 31.12.2020 € 24.143.951,91)**

Per le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valgono i criteri di valutazione di cui all'art. 26, commi 7 e 8. E' previsto che le partecipazioni in imprese controllate o collegate (azionarie e non) siano valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto delle partecipate risultante dall'ultimo bilancio approvato (metodo del patrimonio netto). Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta è consentito valutare al costo di acquisto se quest'ultimo è di ammontare superiore. L'art. 26, comma 7, del regolamento e i principi contabili chiariscono che, le eventuali plusvalenze, realizzate negli esercizi successivi alla prima iscrizione, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore iscritto nel bilancio



**Camera di Commercio  
Firenze**

dell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserve da rivalutazioni". A tale riserva, se esistente e capiente, sono imputate le eventuali minusvalenze. L'eventuale eccedenza della minusvalenza, rispetto alla riserva, è imputata al conto economico (svalutazione di partecipazioni).

Le altre partecipazioni (azionarie e non) non controllate o collegate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8, del regolamento). Il relativo principio contabile chiarisce che, tale valutazione, deve essere mantenuta negli esercizi successivi, a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Il valore delle Partecipazioni e quote pari a € 27.966.215,30 è così composto:

- Partecipazioni azionarie € 19.771.843,75 (Saldo al 31.12.2020 € 19.156.003,63);
- Altre partecipazioni € 8.165.606,45 (Saldo al 31.12.2020 € 4.958.699,95);
- Altri titoli € 28.765,10 (Saldo al 31.12.2020 € 29.248,33).

Si riporta nella pagina che segue il prospetto di riepilogo complessivo del valore attribuito in bilancio a ciascuna partecipazione nonché quello relativo alle riserve da rivalutazione, ove previste.



Camera di Commercio  
Firenze

	PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE	tipo	% possesso	controllata o collegata	numero azioni possedute	capitale sociale	valore sottoscritto	valore versato	acquisizioni o dismissioni in corso di esercizio (SI/NO)	valore attribuito in bilancio 31/12/2020	importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato	valore attribuito in bilancio 31/12/2021	VARIAZIONE DEL PERIODO 2020-2021
1	AGENZIA SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA SPA	AZIONARIA	25,00%	SI	12.500,00	250.000,00	62.500,00	62.500,00	NO	149.426,25	440.537,00	110.134,25	-39.292,00
2	BORSA MERCÌ TELEMATICA ITALIANA SCPA	AZIONARIA	2,06%	NO	164,00	2.387.372,16	49.137,68	49.137,68	SI	49.137,70	2.821.058,00	0,00	-49.137,70
3	CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA	AZIONARIA QUOTATA	2,30%	NO	322.763,00	28.840.041,20	664.891,78	664.891,78	NO	945.695,95	61.085.519,00	945.695,95	0,00
4	ECOCERVED SCARL	NON AZIONARIA	0,41%	NO		2.500.000,00	10.234,25	10.234,25	NO	10.000,00	193.513,00	10.000,00	0,00
5	FIRENZE FIERA SPA	AZIONARIA	28,76%	SI	1.581.739,00	21.778.035,84	6.263.686,44	6.263.686,44	NO	5.852.414,80	22.796.753,00	6.556.684,62	704.269,82
6	GES START SRL	NON AZIONARIA	10,25%	NO		69.557,00	7.130,40	7.130,40	NO	19.218,24	70.057,00	19.218,24	0,00
7	IC OUTSOURCING SCRL	NON AZIONARIA	2,01%	NO		372.000,00	7.481,50	7.481,50	NO	7.326,54	3.965.642,00	7.326,54	0,00
8	INFOCAMERE SCPA	AZIONARIA	3,28%	NO	187.000,00	17.670.000,00	579.700,00	579.700,00	NO	857.744,03	51.920.689,00	857.744,03	0,00
9	INNEXTA SCRL	NON AZIONARIA	5,08%	NO		306.000,00	15.240,00	15.240,00	SI			15.240,00	15.240,00
10	INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE SPA	AZIONARIA	11,40%	NO	7.187.500,00	13.245.000,09	1.509.375,00	1.509.375,00	NO	1.763.046,63	17.006.934,00	1.763.046,63	0,00
11	ISNART SCPA	AZIONARIA	0,19%	NO	2.000,00	292.184,00	2.000,00	2.000,00	NO	2.000,00	480.861,00	2.000,00	0,00
12	PIETRO LEOPOLDO SRL IN LIQUIDAZIONE	NON AZIONARIA	100,00%	SI		14.700.000,00	14.700.000,00	14.700.000,00	NO	4.765.773,00	7.921.852,00	7.921.852,00	3.156.079,00
13	RETECAMERE SCRL	NON AZIONARIA	0,60%	NO		242.356,34	1.457,36	1.457,36	NO	9.909,15	55.670,00	9.909,15	0,00
14	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SCRL	NON AZIONARIA	0,06%	NO		4.009.935,00	2.544,00	2.544,00	NO	2.489,00	5.307.722,00	2.489,00	0,00
15	SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA - CET SCRL	NON AZIONARIA	0,19%	NO		92.639,75	174,83	174,83	NO	174,00	600.291,00	174,00	0,00
16	TECNO HOLDING SPA	AZIONARIA	3,00%	NO	50.422.568,00	25.000.000,00	750.392,57	750.392,57	NO	4.728.392,55	167.630.333,00	4.728.392,55	0,00
17	TOSCANA AEROPORTI SPA	AZIONARIA QUOTATA	4,51%	NO	838.779,00	30.709.743,90	1.383.985,35	1.383.985,35	NO	4.746.014,22	101.606.000,00	4.746.014,22	0,00
18	TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE SRL	NON AZIONARIA	24,81%	SI		500.000,00	124.045,80	124.045,80	SI	143.810,02	723.110,00	179.397,52	35.587,50
19	VALDARNO SVILUPPO SPA	AZIONARIA	8,61%	NO	2.453,00	711.975,00	61.325,00	61.325,00	NO	62.131,50		62.131,50	0,00
	<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>									<b>24.114.703,58</b>		<b>27.937.450,20</b>	<b>3.822.746,62</b>
	<b>QUOTE FONDO INVESTIMENTO</b>												
	FONDO TOSCANA VENTURE	FONDO INVESTIMENTO			4 QUOTE		500.000,00	500.000,00		29.248,33		28.765,10	-483,23
	<b>TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE</b>									<b>24.143.951,91</b>		<b>27.966.215,30</b>	<b>3.822.263,39</b>

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487  
Indirizzo Internet: [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it); e-mail: [info@fi.camcom.it](mailto:info@fi.camcom.it); PEC: [cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)



SOCIETA'	RISERVA AL 31/12/2020	VARIAZIONE 2021	RISERVA AL 31/12/2021
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	22.301,25	-22.301,25	0,00
FIRENZE FIERA S.P.A.	744.728,77	704.269,82	1.448.998,59
FIRENZE MOBILITA' S.P.A.	105.001,26	-105.001,26	0,00
INNEXTA SCRL	0,00	15.240,00	15.240,00
PIETRO LEOPOLDO SRL IN LIQUIDAZIONE	0,00	3.156.079,00	3.156.079,00
SOCIETÀ INFRASTRUTTURE TOSCANE SPA IN LIQUIDAZIONE	592.413,53	-592.413,53	0,00
TOSCANA AEROPORTI SPA	779.397,96	0,00	779.397,96
TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE SRL	93.597,96	35.587,50	129.185,46
<b>TOTALE</b>	<b>2.337.440,73</b>	<b>3.191.460,28</b>	<b>5.528.901,01</b>

In relazione a quanto sopra si riepiloga per ciascuna partecipazione i motivi dell'incremento o diminuzione della valutazione.

- **Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa Spa**, la partecipazione è stata svalutata in base al criterio del patrimonio netto per un importo pari a - € 39.292,00, previo utilizzo della riserva di rivalutazione esistente, fino a capienza della stessa (€ 22.301,25), e imputazione della parte residua non coperta dalla riserva al conto "svalutazioni da partecipazioni" (€ 16.990,75);

- **Borsa merci telematica italiana S.c.p.a.**, partecipazione dismessa per un importo di € 49.137,68, riscosso nel corso dell'esercizio.

- **Firenze Fiera Spa**, la partecipazione è stata rivalutata in base al criterio del patrimonio netto per un importo di 704.269,82 con corrispondente adeguamento della relativa riserva di rivalutazione;

- **Innexta S.c.r.l.**, la camera possiede la partecipazione dal 2021 a seguito dalla trasformazione del Consorzio camerale per il credito e la finanza, di cui la Camera era già socia;

- Per quanto riguarda la società **Pietro Leopoldo S.r.l.**, il valore della partecipazione è stato adeguato in base al criterio del patrimonio netto per l'importo di € 3.156.079,00, tenendo conto di quanto risultante dal bilancio 2021 della Società, approvato dalla Camera di Commercio di Firenze quale Socio unico con delibera n. 14 del 23 febbraio 2022. Detto importo è stato contabilizzato quale riserva di rivalutazione della partecipazione. Occorre ricordare che in data 2 aprile 2021 l'Assemblea dei soci autorizzava il liquidatore a perseguire per l'immobile Logge del Grano detenuto dalla Società in argomento la soluzione della locazione stante le difficoltà di vendita dello stesso. Nel mese di aprile è stato quindi pubblicato un avviso di pubblico incanto per la locazione dell'immobile Logge del Grano, con l'esclusione del piano sottotetto, che si è concluso con l'aggiudicazione. Il socio unico Camera di Commercio di Firenze, che si era già espressa favorevolmente sulla locazione ha valutato positivamente anche la revoca della liquidazione. In data 8/6/2021 si è tenuta quindi l'assemblea dei soci che ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione della società. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2487-ter del Codice Civile, la società ha pertanto ripreso la propria attività statutaria dal 20 agosto 2021. In data 28 giugno 2021 è stato sottoscritto il contratto di locazione con il conduttore risultato aggiudicatario della summenzionata procedura.



Camera di Commercio  
Firenze

- **Toscana Certificazione Agroalimentare Srl**, la partecipazione è stata rivalutata in base al criterio del patrimonio netto di € 35.587,50 con corrispondente adeguamento della relativa riserva di rivalutazione.
- Infine, per quanto riguarda il **Fondo d'Investimento chiuso Toscana Venture**, si rileva una svalutazione di € 483,23, derivante dalla variazione dell'ultimo valore del fondo disponibile al 30.06.2021 che passa da € 29.248,33 a € 28.765,10.

**PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE VALORE PARI A € 15.628.416,20 (SALDO AL 31.12.2020 € 15.566.034,48)**

Con riferimento al conto **“Prestiti ed anticipazioni”** si riportano le seguenti informazioni, riferite ai conti che lo compongono.

Il conto **“Prestiti e anticipazioni al personale”** risulta pari a € 1.350.553,94 (*Saldo al 31.12.2020 € 1.288.845,09*) comprende i movimenti contabili relativi ai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità o TFR al 31.12.2021. La concessione di tali anticipazioni è disciplinata dal D.M. 20.4.1995, n. 245 e dalla vigente disciplina camerale adottata dall'Ente. Il tasso di interesse applicato è stato pari al 5% semplice fino all'entrata in vigore del D.M. 11.3.1999, che ha portato il tasso medesimo al 3,5%. Dal 09.12.2004 il tasso è stato, poi, ulteriormente ridotto a 1,5% con l'entrata in vigore del D.M. 22.11.2004.

Il conto **“Crediti v/altre Camere ed Enti per TFR dipendenti”**, risulta pari € 349.680,62 (*Saldo al 31.12.2020 € 349.007,75*) rappresenta i crediti vantati verso altre Camere/Enti per indennità di anzianità o TFR dovuti ai dipendenti in servizio o cessati (a suo tempo trasferiti alla Camera di Firenze) per il periodo maturato presso le Camere/Enti di provenienza.

Il conto **Prestiti ed anticipazioni a partecipate** pari a € 13.875.655,22 (*Saldo al 31.12.2020 stesso importo*), corrisponde alla parte residua del credito verso Pietro Leopoldo S.r.l., originariamente così composto

- capitale per € 10.000.000 corrisposto il 07.12.2012 a seguito di concessione finanziamento soci approvato con delibera di Giunta n. 189 del 31.10.2012;
- capitale per € 25.280.608,01 corrisposto il 21.12.2016 a seguito di concessione finanziamento soci infruttifero approvato con delibera di Giunta n. 178 del 06.12.2016 (suddiviso in € 17.128.891,49 per estinzione anticipata mutuo ed € 8.151.716,52 per completamento lavori ristrutturazione sede camerale Piazza Giudici).



**B) ATTIVO CIRCOLANTE**

**Saldo al 31.12.2021 € 47.871.506,87 (Saldo al 31.12.2020 € 49.807.796,62)**

**d) RIMANENZE**

**Saldo al 31.12.2021 € 29.780,61 (Saldo al 31.12.2020 € 29.119,61)**

**RIMANENZE DI MAGAZZINO € 29.780,61 (SALDO AL 31.12.2020 € 29.119,61)**

I valori considerati riguardano esclusivamente i beni inerenti l'attività commerciale camerale. Tali beni riguardano modulistica e lettori smart card. Le rimanenze vengono iscritte fra le attività e valutate, conformemente ai criteri di cui all'art. 26, comma 12, del regolamento e all'art. 92, comma 3 e 8, del TUIR, secondo il criterio LIFO.

**e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO**

**Saldo al 31.12.2021 € 2.735.574,36 (Saldo al 31.12.2020 € 3.734.993,53)**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale al netto dei relativi fondi di svalutazione, secondo il disposto dell'art. 26, comma 10, del regolamento. I crediti di funzionamento sono così riepilogati:

<b>CREDITI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	1.338.067,24	1.037.123,29	-300.943,95
CREDITI V/ORGANISMI ED ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARIE	21.887,43	21.887,43	0,00
CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	80.061,83	0,00	-80.061,83
CREDITI V/CLIENTI	1.886.941,72	1.139.833,60	-747.108,12
CREDITI PER SERVIZI C/TERZI	60.072,23	-51.201,36	-111.273,59
CREDITI DIVERSI	344.674,12	585.656,34	240.982,22
ERARIO C/IVA	2.121,66	1.107,76	-1.013,90
ANTICIPI A FORNITORI	1.167,30	1.167,30	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.734.993,53</b>	<b>2.735.574,36</b>	<b>-999.419,17</b>

**CREDITI DIRITTO ANNUALE € 1.037.123,29 (SALDO AL 31.12.2020 € 1.338.067,24)**

I crediti da diritto annuale al netto dei relativi fondi di svalutazione ammontano a € 1.037.123,29 (Saldo al 31.12.2020 € 1.338.067,24). I crediti in questione sono composti dall'importo del ruolo presunto del diritto annuale anni 2019 2020 e 2021, nonché dagli importi dei crediti dei ruoli degli anni precedenti non ancora riscossi<sup>9</sup>. A tale proposito si segnala che la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del 02/08/2013 ha previsto specifiche disposizioni sul metodo sanzionatorio a cui ha fatto seguito la circolare interpretativa del MISE prot. n. 0172574 del 22/10/2013. Tali novità sono state recepite dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei

<sup>9</sup> I ruoli attualmente in vita, non ancora scaricati, sono:

dal 2008 al 2017 quelli effettivamente emessi e per i quali la riscossione è ancora in corso: infatti, con il Decreto Legge del 23/10/2018, n. 119 (G.U. n. 247 del 23/10/2018), sono stati automaticamente "stralciati" i debiti fino a mille euro affidati all'Agente di Riscossione dal 2000 (ruolo relativo al diritto annuale 1998) al 2010 (ruolo relativo al diritto annuale 2007). Il ruolo relativo al 2018 deve ancora essere emesso e per esso si è calcolato l'importo ipotetico secondo quanto indicato dai principi contabili.



provvedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale” della Camera di Commercio di Firenze tramite la delibera di Consiglio n. 13 del 29/10/2014.

Andando ad approfondire le procedure eseguite per giungere alla valutazione ed iscrizione in bilancio dei crediti e dei relativi fondi, occorre illustrare la modalità di determinazione dei crediti (distinti per diritto, sanzioni ed interessi) del ruolo presunto competenza 2021. In applicazione dei principi contabili sul diritto annuale<sup>10</sup>:

- per i soggetti iscritti al REA, per le imprese individuali iscritte al registro delle imprese e per le imprese le cui misure del diritto annuale sono state definite in misura fissa, si è applicato il diritto in misura fissa;
- per tutti gli altri soggetti, il cui diritto è commisurato al fatturato dell'anno precedente, non essendo ancora disponibile quello dell'anno 2020 è utilizzato un valore medio di fatturato, pari alla media dei fatturati dei tre anni precedenti (2017, 2018 e 2019). Il calcolo di tale valore medio ha riguardato i fatturati già presenti in archivio, comprensivi anche dei valori a zero; in assenza di una o di due annualità, la media è stata eseguita sui valori presenti, mentre in caso di assenza di informazioni di fatturato è stato assunto il dovuto minimo del primo scaglione.

Per ciascuna impresa è stata valutata la situazione di versamento (in base alla rilevazione degli incassi al 31/12/2021 da versamenti F24, e versamenti “non F24”) ed è stata verificata l'eventuale presenza di versamenti per ravvedimento operoso (con codici tributo 3850, 3851 e 3852).

Per ogni impresa si è poi definito il relativo stato di pagamento, in base al quale sono state individuate quelle inadempienti, procedendo poi all'estrazione di quelle con le seguenti generali situazioni di versamento:

- *Omesso versamento*, in caso di assenza di versamenti.
- *Incompleto versamento*, in caso di versamento effettuato in misura inferiore al dovuto.
- *Tardivo versamento (omessa mora)*, in caso di versamento effettuato entro 30 giorni dalla scadenza senza la dovuta maggiorazione dello 0,40%.

---

<sup>10</sup> Il documento n. 3 allegato alla circolare del 05.02.2009, n. 3622/C, al punto 1.2.) RILEVAZIONE DEL PROVENTO E DEL CREDITO recita:  
“1. La camera di commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:  
- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;  
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.  
2. Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento la camera di commercio rileva quale provento e relativo credito un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al precedente punto 1.2.1).  
3. L'interesse moratorio sul diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la camera di commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale definito al punto 1.2.1) e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.  
4. E' necessario, tuttavia, tener presente che l'applicazione dei criteri di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) richiede la definizione di un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa. Tale sistema informativo deve essere implementato e testato dal sistema camerale attraverso la propria società di informatica.  
5. Per consentire, pertanto, l'implementazione di tale sistema informativo, si ritiene che i criteri esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) trovino completa applicazione a partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2009.”  
Il sistema informatico richiamato ai suddetti punti 4 e 5 è stato implementato dalla società di informatica camerale Infocamere a partire dall'esercizio 2009.



- *Tardato versamento*, in caso di versamento effettuato con un ritardo superiore a 30 giorni dalla scadenza.

Per ogni impresa estratta, sono stati calcolati la sanzione e gli interessi dovuti. La somma dell'importo totale del diritto non versato con l'importo totale delle sanzioni e l'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ha generato l'importo complessivo del credito relativo al diritto annuale di competenza 2021.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti <sup>11</sup>, secondo i principi contabili, è stato effettuato, applicando al valore dei nuovi crediti maturati nel 2021, la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Poiché il calcolo della percentuale deve essere fatta al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli, sono stati considerati i ruoli relativi agli anni 2015 e 2016, dato che il ruolo 2017, emesso a dicembre 2019, non risulta aver maturato al 31/12/2021 dodici mesi di "anzianità" effettiva, in quanto più volte sospeso in conseguenza dei diversi provvedimenti governativi collegati all'emergenza Covid-19 (il ruolo per il 2018 è stato emesso nel mese di aprile 2021).

In considerazione di quanto sopra, le percentuali di svalutazione sono le seguenti:

- Diritto 86,86%
- Sanzione 85,95%
- Interessi 86,39%

In sede di chiusura al 31/12/2021 sono state effettuate le radiazioni delle eventuali eccedenze dei fondi di svalutazione in relazione ai rispettivi crediti. L'operazione ha permesso di riallineare, laddove necessario, crediti e fondi, annullando gli effetti prodotti da eccessive svalutazioni (rispetto all'effettiva riscossione) eseguite nel corso degli anni in base all'applicazione dei principi contabili. Il credito relativo al diritto annuale, al netto dei fondi di svalutazione ammonta, come sopra evidenziato, a € 1.037.123,29.

CREDITI DA DIRITTO ANNUALE	31.12.2020	31.12.2021	Variazione
Totale crediti diritto annuale (diritto sanzione interessi)	60.941.522,87	64.184.053,20	3.242.530,33
Totale fondi svalutazione diritto annuale (diritto sanzione interessi)	-59.603.455,63	-63.146.929,91	-3.543.474,28
<b>Totale</b>	<b>1.338.067,24</b>	<b>1.037.123,29</b>	<b>-300.943,95</b>

<sup>11</sup> Relativamente all'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti il suddetto principio contabile prescrive:

"1.4) ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

1. L'accantonamento al *fondo svalutazione crediti* per perdite su crediti di dubbia esigibilità, in ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio della competenza economica, consente di valutare i crediti da diritto annuale secondo il presumibile valore di realizzazione evitando che perdite per inesigibilità di crediti gravino sugli esercizi futuri.
2. L'ammontare dei crediti esposto nello stato patrimoniale è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'articolo 26, comma 10, del "Regolamento". Questo principio di carattere generale, ispirato all'articolo 2426, comma 8, del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi di mora.
3. Il presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi, calcolato sulla base dei criteri contenuti nel presente documento, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti. Detto fondo evidenzia l'accantonamento effettuato in ciascun esercizio.
4. L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.
5. L'importo dei crediti da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo rettificato, a norma dell'articolo 22, comma 2, del "Regolamento".



**CREDITI V/ORGANISMI E ISTITUZIONI NAZIONALI E COMUNITARI € 21.887,43 (SALDO AL 31.12.2020 € 21.887,43).**

E' rappresentato dal credito verso ANCI Toscana quale saldo 2017 per il progetto UE "Life prevenzione e gestione conflitti ambientali".

**CREDITI V/ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE € 0,00 (SALDO AL 31.12.2020 € 80.061,83)**

Non risultano in essere crediti verso organismi del sistema camerale.

**CREDITI V/CLIENTI NETTI € 1.139.833,60 (SALDO AL 31.12.2020 € 1.886.941,72)**

<b>CREDITI V/CLIENTI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/cliente Infocamere	691.933,51	670.934,68	-20.998,83
Crediti v/clienti per cessione beni e servizi	414.285,76	430.345,45	16.059,69
Fondo svalutazione crediti v/clienti	-33.496,06	-33.496,06	0,00
Fatture da emettere (non spedite)	71.996,40	71.996,40	0,00
Crediti v/terzi per cessione/dismissione immobilizzazioni	742.168,98	0,00	-742.168,98
Altri crediti v/terzi	53,13	53,13	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.886.941,72</b>	<b>1.139.833,60</b>	<b>-747.108,12</b>

**CREDITI PER SERVIZI C/TERZI - € 51.201,36 (SALDO AL 31.12.2020 € 60.072,23)**

Il valore del mastro in oggetto è riconducibile a debiti per bollo virtuale per € 93.489,00, anticipi per interventi promozionali per € 24.000,00, anticipi dati a terzi per € 18.255,64.



**CREDITI DIVERSI NETTI € 585.656,34 (SALDO AL 31.12.2020 € 344.674,12)**

Il dettaglio del mastro in esame si evidenzia come segue:

<b>CREDITI DIVERSI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Crediti diversi	538.184,78	97.011,81	-441.172,97
Fondo rischi su crediti diversi	-579.306,84	-138.047,97	441.258,87
Crediti per azioni/quote da rimborsare	29.294,20	29.294,20	0,00
Imposta sostitutiva TFR c/ acconti	108,49	101,27	-7,22
Crediti v/erario c/ires	0,00	265.854,00	265.854,00
Crediti v/erario c/irap	0,00	0,00	0,00
Crediti v/Mise per Fondo Centrale di Garanzia	180.000,00	180.000,00	0,00
Inail c/acconti	0,00	0,00	0,00
Crediti v/Inail	1.856,51	20,73	-1.835,78
Note di credito da incassare	121,92	-479,91	-601,83
Note di credito da ricevere	2.802,34	8.044,48	5.242,14
Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	110.471,74	99.294,62	-11.177,12
Crediti v/dipendenti	578,34	-1.006,19	-1.584,53
Crediti v/società Pietro Leopoldo	37.641,37	37.641,37	0,00
Crediti DA da altre CCIAA	22.847,45	7.896,60	-14.950,85
Crediti Sanzioni DA da altre CCIAA	67,34	91,42	24,08
Crediti Interessi DA da altre CCIAA	7,48	3,29	-4,19
Crediti diversi c/transitorio	-1,00	-63,38	-62,38
<b>Totale</b>	<b>344.674,12</b>	<b>585.656,34</b>	<b>240.982,22</b>

Risultano infine crediti Erario c/Iva per € 1.107,76, nonché crediti per anticipi fornitori per € 1.167,30 (trattasi di anticipi fondo spese rilasciati ad un professionista legale cassazionista esterno).

**FONDI SVALUTAZIONE CREDITI € 171.544,03 (SALDO AL 31.12.2020 € 612.802,90)**

Il fondo svalutazione crediti v/clienti comprende gli accantonamenti per svalutazione crediti da attività commerciali. Il conto in esame viene movimentato secondo le disposizioni dell'art. 106 del TUIR. Il fondo rischi su crediti diversi si riferisce, invece, ad accantonamenti per rischi su crediti diversi su attività istituzionale. Si riportano i dati nella tabella che segue.

<b>FONDI SVALUTAZIONE CREDITI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Fondo svalutazione crediti v/clienti	-33.496,06	-33.496,06	0,00
Fondo rischi su crediti diversi	-579.306,84	-138.047,97	441.258,87
<b>Totale</b>	<b>-612.802,90</b>	<b>-171.544,03</b>	<b>441.258,87</b>

Il fondo rischi su crediti diversi risulta movimentato in diminuzione a seguito della radiazione di un credito relativo ad un atto di costituzione di parte civile, datato 13 maggio 2009, nei confronti di amministratori e dirigenti della precedente Associazione Confcommercio e sue società di servizi e derivante da contributi erogati e anticipi (contabilizzati a costi per interventi promozionali in quanto da rendicontare entro l'esercizio di concessione) per i quali non fu presentato il relativo rendiconto o lo stesso fu contestato. Dello stesso importo fu, a suo tempo, alimentato il fondo svalutazione crediti, in considerazione delle difficoltà di realizzo dei crediti medesimi.

In considerazione dell'evoluzione del procedimento a suo tempo promosso dalla Camera non sussistono ragioni per mantenere detto credito. Tale operazione non ha riflessi sul conto economico.



**f) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

**Saldo al 31.12.2021 € 45.106.151,90 (Saldo al 31.12.2020 € 46.043.683,48)**

**DEPOSITI BANCARI € 45.106.151,90 (SALDO AL 31.12.2020 € 46.012.255,83)**

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria (costituito dai sottoconti fruttifero ed infruttifero) e dal fondo cassa contanti.

Le Camere di Commercio, ai sensi del decreto MEF n. 25446 del 12.04.2011, con decorrenza 01.01.2012 indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali SIOPE che vengono trasmessi quotidianamente, tramite i propri tesorerieri, alla banca dati gestita dalla Banca d'Italia, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti.

Come richiesto dall'art. 5 del decreto suddetto, vengono allegati al bilancio i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2021 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Si fa presente che l'art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha previsto l'assoggettamento delle CCIAA, con decorrenza 1° febbraio 2015, al sistema di tesoreria unica, con l'inserimento degli Enti stessi nella tab. A allegata alla legge n.720/1984.

Dal 1° febbraio 2015, data di rientro nel sistema di tesoreria unica, sulle somme depositate presso il conto di contabilità speciale in Banca d'Italia, viene corrisposto il tasso d'interesse annuo lordo fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 9 giugno 2006 pari a 0,001%.

**DEPOSITI POSTALI € 0,00 (SALDO AL 31.12.2020 € 31.427,65)**

Il c/c postale n. 351502 è stato estinto in seguito all'entrata in vigore del sistema PagoPa.



Si riepilogano i dati nella tabella che segue.

DISPONIBILITA' LIQUIDE	31.12.2020	31.12.2021	Variazione
<b>BANCA C/C</b>			
C/C Tesoreria Fruttifero	45.169.233,20	44.263.129,27	-906.103,93
C/C Tesoreria Infruttifero	843.022,63	843.022,63	0,00
Cassa minute spese	0,00	0,00	0,00
<b>BANCA C/C</b>	<b>46.012.255,83</b>	<b>45.106.151,90</b>	<b>-906.103,93</b>
<b>DEPOSITI POSTALI</b>			
C/C postale n. 351502	31.427,65	0,00	-31.427,65
<b>DEPOSITI POSTALI</b>	<b>31.427,65</b>	<b>0,00</b>	<b>-31.427,65</b>
<b>Totale</b>	<b>46.043.683,48</b>	<b>45.106.151,90</b>	<b>-937.531,58</b>

### C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2021 € 12.666,38 (Saldo al 31.12.2020 11.544,76)

Si registrano € 12.666,38 riferiti a risconti attivi dell'esercizio relativi a oneri a manifestazione finanziaria anticipata per varie polizze assicurative camerali, per la polizza assicurativa dell'Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento (OCC), per abbonamento annuo alla banca dati Cespapel "Ok casa" e per bollo autocarri camerali.

### D) CONTI D'ORDINE

Saldo al 31.12.2021 € 141.890,94 (Saldo al 31.12.2020 € 302.810,57)

La composizione dei conti d'ordine al 31/12/2021 è rappresentata nel prospetto che segue. Il prospetto riepiloga, in particolare, i beni concessi in comodato d'uso dalla Camera a vari soggetti.

CONTI D'ORDINE	31/12/2020	31/12/2021	variazione
<b>RISCHI</b>			
<i>rischi per fidejussione e avalli @ creditori per fidejussioni e avalli</i>			
polizza fidejussoria a favore Az. Speciale Tinnova per imborso credito Iva	60.794,77	-	- 60.794,77
<b>TOTALE RISCHI</b>	<b>60.794,77</b>	<b>-</b>	<b>- 60.794,77</b>
<b>IMPEGNI</b>			
<i>impegni da sostenere @ creditori conto impegni</i>	-	-	-
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>ALTRI</b>			
<i>beni mobili in comodato a terzi @ debitori per beni mobili in comodato</i>			
Azienda speciale Metropoli/Promofirenze	28.233,71	5.506,95	- 22.726,76
Azienda speciale Metropoli/ex LCM	-	-	-
Azienda speciale Tinnova	18.442,51	-	- 18.442,51
Associazioni categoria beni mobili in comodato d'uso	135.151,13	112.758,47	- 22.392,66
Camera di Commercio di Prato beni mobili in comodato d'uso	59.666,79	5.721,36	- 53.945,43
Tribunale di Firenze beni mobili in comodato d'uso	521,66	17.904,16	17.382,50
<b>TOTALE ALTRI</b>	<b>242.015,80</b>	<b>141.890,94</b>	<b>- 100.124,86</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>302.810,57</b>	<b>141.890,94</b>	<b>- 160.919,63</b>

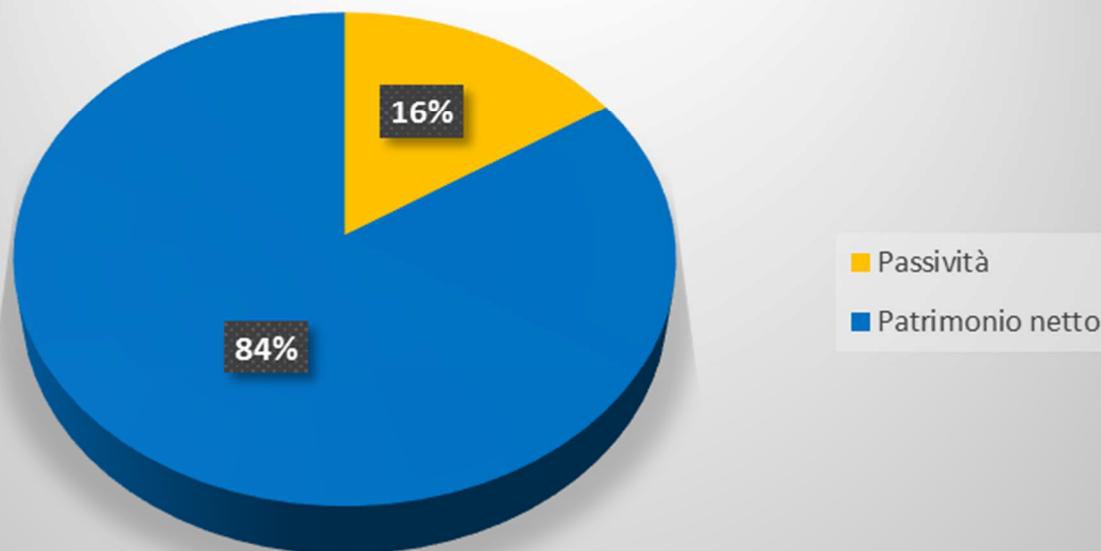


### 3.2. Patrimonio netto e passività

#### PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Saldo al 31.12.2021 € 157.757.206,61 (Saldo al 31.12.2020 € 156.136.728,29)

#### Composizione Passivo



#### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2021 € 132.958.705,56 (Saldo al 31.12.2020 € 129.695.753,80)

Il **patrimonio netto** risulta formato dalle seguenti poste:

PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione
Patrimonio Netto	37.578.597,78	37.578.597,78	0,00
Fondo di Riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali	5.377.562,94	5.461.396,44	83.833,50
Altri avanzi disponibili esercizi precedenti	2.428.213,51	2.428.213,51	0,00
Avanzo/Disavanzo esercizi precedenti	80.796.016,91	80.796.016,91	0,00
<b>PATRIMONIO NETTO ESERCIZI PRECEDENTI</b>	<b>126.180.391,14</b>	<b>126.264.224,64</b>	<b>83.833,50</b>
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO</b>			<b>0</b>
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	83.833,50	71.491,48	-12.342,02
<b>AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO ESERCIZIO</b>	<b>83.833,50</b>	<b>71.491,48</b>	<b>-12.342,02</b>
<b>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>			
Riserva di rivalutazione partecipazioni	2.337.440,73	5.528.901,01	3.191.460,28
Riserva di rivalutazione obbligatoria L. 413/91 (beni immobili)	1.094.088,43	1.094.088,43	0,00
<b>RISERVE DI RIVALUTAZIONE</b>	<b>3.431.529,16</b>	<b>6.622.989,44</b>	<b>3.191.460,28</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>129.695.753,80</b>	<b>132.958.705,56</b>	<b>3.262.951,76</b>



Nel 2021 il patrimonio netto dell'Ente è interessato dalle seguenti variazioni:

- Variazione di segno positivo, che riguarda l'incremento di € 83.833,50 del "Fondo di riserva vincolato alla copertura dei servizi essenziali", derivante dall'avanzo economico del 2020 di pari importo, destinato in sede di approvazione del bilancio 2020 ad incremento di detta riserva.
- Variazione riferita al "Fondo di riserva di rivalutazione partecipazioni" che aumenta di € 3.191.460,28. Per l'illustrazione di detta variazione, riconducibile all'incremento di partecipazioni controllate e/o collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto, si rinvia alla sezione relativa alle partecipazioni della presente nota integrativa.

Per effetto delle citate variazioni il patrimonio netto, complessivamente, passa da € 129.695.753,80 a € 132.958.705,56 registrando un incremento di € 3.262.951,76.

Si evidenzia che l'avanzo economico 2021 pari a € 71.491,48 può essere riconducibile interamente agli effetti economici derivanti dalla gestione ordinaria, mentre non viene rilevata alcuna componente riferibile alla gestione atipica. In conseguenza di quanto evidenziato, tale avanzo economico potrà essere destinato esclusivamente ad incremento del "Fondo di riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali" (costituito dalla CCIAA di Firenze in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2014, così come disciplinato dalla nota MISE n. 212337 del 01/12/2014).

Tale fondo di riserva potrà dunque ulteriormente incrementarsi, passando dagli attuali € 5.461.396,44 a € 5.532.887,92 (+ € 71.491,48). La quota di avanzi patrimonializzati riconducibili alla gestione ordinaria si compone anche del conto "Altri avanzi disponibili esercizi precedenti" pari ad € 2.428.213,51 per un totale di avanzi patrimonializzati, utilizzabili per la copertura di eventuali future perdite, che diverrà pari a € 7.961.101,43.

Il saldo del conto "Avanzi economici esercizi precedenti" (da utilizzare per investimenti strategici), non essendo stata rilevata una quota di avanzo derivante dalla gestione atipica, rimarrà invariato ad € 80.796.016,91<sup>12</sup>.

#### **PASSIVITA'**

**Saldo al 31.12.201 € 24.798.501,05 (Saldo al 31.12.2020 € 26.440.974,49)**

#### **B) DEBITI DI FINANZIAMENTO**

**Saldo al 31.12.2021 € 243.963,61 (Saldo al 31.12.2020 € 243.963,61)**

Sono valutati secondo il valore di estinzione, conformemente al disposto dell'art. 26, comma 11, del regolamento, che corrisponde al valore nominale.

<sup>12</sup> L'ultimo esercizio in cui è stata riscontrata una quota di avanzo economico derivante da gestione atipica è stato il 2016, esercizio nel quale la quota di € 62.964.533,74 è stata associata ai proventi netti dell'operazione straordinaria di vendita della nuda proprietà della Borsa Merci.



## PRESTITI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE € 243.963,61

Tra i “prestiti e anticipazioni passive” figurano gli importi da corrispondere a titolo di indennità di anzianità ai dipendenti trasferiti ad altre Camere di Commercio, quando cesseranno dal servizio. Tali somme sono state aggiornate in base agli attuali inquadramenti conseguiti dai dipendenti e saranno richieste, dalle stesse Camere, al momento della cessazione dal servizio degli interessati.

### C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Saldo al 31.12.2021 € 7.641.455,49 (Saldo al 31.12.2020 8.029.398,08)

Il fondo accantonato rappresenta il debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di TFR quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2021, al netto delle erogazioni effettuate nel corso dell'anno ai dipendenti cessati. Si ricorda che le norme in vigore prevedono la concessione di anticipazioni sulle indennità di anzianità dietro pagamento di interessi. I relativi crediti sono iscritti fra le attività, nei prestiti e anticipazioni attive.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.12.2020	31.12.2021	Variazione
Fondo TFR personale a tempo indeterminato	1.014.959,67	1.119.507,30	104.547,63
Fondo Indennità Anzianità	6.996.900,33	6.498.150,71	-498.749,62
Fondo TFR Perseo	17.538,08	23.797,48	6.259,40
<b>Totale</b>	<b>8.029.398,08</b>	<b>7.641.455,49</b>	<b>-387.942,59</b>

### D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2021 € 12.629.613,19 (Saldo al 31.12.2020 € 14.171.696,46)

Sono valutati secondo il valore di estinzione conformemente al disposto dell'art. 26, comma 11, del regolamento, che corrisponde al valore nominale.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31.12.2020	31.12.2021	Variazione
DEBITI V/FORNITORI	723.565,26	646.422,20	-77.143,06
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE	46.965,29	46.965,29	0,00
DEBITI V/ORGANISMI NAZIONALI E COMUNITARI	0,00	0,00	0,00
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	557.842,74	665.663,62	107.820,88
DEBITI V/DIPENDENTI	1.025.649,96	1.174.822,21	149.172,25
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	144.605,17	164.412,01	19.806,84
DEBITI DIVERSI	6.373.386,68	4.591.480,67	-1.781.906,01
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	5.299.681,36	5.339.847,19	40.165,83
CLIENTI C/ANTICIPI	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>14.171.696,46</b>	<b>12.629.613,19</b>	<b>-1.542.083,27</b>



**DEBITI V/FORNITORI € 646.622,20 (SALDO AL 31.12.2020 € 723.565,26)**

Il conto contiene i saldi relativi all'attività istituzionale e commerciale, compresi quelli relativi alle fatture da ricevere.

**DEBITI V/SOCIETÀ ED ORGANISMI DEL SISTEMA CAMERALE € 46.965,29 (Saldo al 31.12.2020 46.965,29)**

In tali debiti sono compresi gli importi da versare ad organismi del sistema camerale fra cui l'Unione Regionale Toscana per le quote Fondo Toscana Innovazione (€ 46.383,67), la Società consortile CamCom Universitas Mercatorum per quota consortile.

**DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI € 665.663,62 (SALDO AL 31.12.2020 € 557.842,74)**

Tra tali debiti figurano quelli relativi a: ritenute fiscali su stipendi, compensi a collaboratori e contributi alle imprese; contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi (compresi quelli inerenti la banca ore e le ferie non godute nel 2021) e sulle collaborazioni; imposta sugli interessi maturati sulle giacenze fruttifere del conto di Tesoreria; IRAP dicembre 2021 relativamente alla parte calcolata con il metodo retributivo; IVA Split Payment su fatture pagate nel mese di dicembre 2021.

Il dettaglio di tali debiti viene riepilogato nel prospetto che segue:

<b>DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Debiti v/erario c/Irpef coll. coord. cont. (cod. 1004)	353,40	389,44	36,04
Debiti v/erario c/Irpef dipendenti (cod. 1001)	90.415,18	90.084,74	-330,44
Debiti v/erario c/Irpef lavoratori autonomi (cod. 1040)	3.232,09	1.561,38	-1.670,71
Ritenute previdenziali dipendenti	50.023,62	52.712,09	2.688,47
Ritenute previdenziali lavoratori autonomi	0,00	-276,68	-276,68
Debiti per imposte e tasse diverse	9.877,88	12.936,79	3.058,91
Debiti v/erario c/irpef ritenute su contributi 4% (Cod.1045)	2.233,92	62.507,23	60.273,31
Ritenute previdenziali assimilati L. 335/95 (1/3)	40,00	147,28	107,28
Addizionale Regionale	801,78	621,87	-179,91
Addizionale Comunale	235,67	188,09	-47,58
Debiti v/erario per altre ritenute fiscali	19.283,55	23.699,77	4.416,22
Debiti v/erario c/imposta sostitutiva TFR	0,00	2.871,50	2.871,50
Debiti v/enti previdenziali per contributi su banca ore	1.442,76	1.619,74	176,98
Debiti v/enti previdenziali per contributi su ferie non godute	32.605,47	30.843,84	-1.761,63
Debiti v/enti previdenziali e assistenziali	325.550,10	358.302,68	32.752,58
Debiti v/Inail	0,00	257,59	257,59
Ritenute previdenziali assimilati L. 335/95 (2/3)	10.023,66	10.464,72	441,06
F24 da regolarizzare	0,00	0,00	0,00
Debiti v/Erario Split Payment	11.723,66	16.731,55	5.007,89
<b>Totale</b>	<b>557.842,74</b>	<b>665.663,62</b>	<b>107.820,88</b>

**DEBITI V/DIPENDENTI € 1.174.822,21 (SALDO AL 31/12/2020 € 1.025.649,96)**

Nei “debiti v/dipendenti” sono rilevati, tra gli altri, gli importi relativi all'anno 2021 degli straordinari, indennità varie, rimborsi spese, compenso per la produttività, retribuzione di risultato dei dirigenti, retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, ferie maturate e non godute dai dipendenti, ore della “banca delle ore” non utilizzate dai dipendenti. Sugli importi suddetti sono stati calcolati i relativi oneri previdenziali e assistenziali e contabilizzati nel conto debiti tributari e previdenziali.



**DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI € 164.412,01 (SALDO AL 31.12.2020 € 144.605,17)**

In tali debiti figurano gli importi dei compensi e dei gettoni ancora da corrispondere agli organi di controllo, ai componenti le varie commissioni camerali e agli organi camerali (Presidente, Giunta e Consiglio). Si ricorda che gli incarichi degli organi camerali (Presidente, Giunta e Consiglio) sono svolti con decorrenza 10 dicembre 2016 a titolo gratuito per effetto del d.lgs. n. 219/2016. Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019 prevede le indennità da corrispondere ai componenti del collegio dei revisori e il solo rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico per i componenti degli altri organi camerali.

**DEBITI DIVERSI € 4.591.480,67 (SALDO AL 31.12.2020 € 6.373.386,68)**

Nel mastro “**debiti diversi**” sono ricompresi i debiti per progetti e iniziative relativi ad interventi promozionali (debiti per progetti e iniziative liquidate e da rendicontare, e quelli verso l'Azienda Speciale). Nei debiti diversi figurano anche quelli relativi al diritto annuale non attribuito oltre alle somme dello stesso diritto annuale da riversare ad altre Camere. Il riepilogo dettagliato di tale mastro viene dimostrato nel prospetto che segue:

<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Debiti diversi	75.675,13	38.808,07	-36.867,06
Debiti v/Cral	0,01	-0,01	-0,02
Debiti v/collaboratori per ritenute Inail	0,00	0,00	0,00
Debiti per progetti ed iniziative (senza doc)	3.223.296,40	1.982.248,86	-1.241.047,54
Debiti per progetti ed iniziative	1.731.976,83	865.159,49	-866.817,34
Cauzioni ricevute da terzi	24.143,38	24.113,38	-30,00
Oneri da liquidare	305.198,69	93.484,51	-211.714,18
Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	244.038,12	894.794,58	650.756,46
Debiti c/note di credito da pagare	0,00	0,00	0,00
Debiti per versamenti DA non attribuiti	268.254,15	253.840,00	-14.414,15
Debiti per versamenti Sanzioni DA non attribuiti	1.372,37	1.010,36	-362,01
Debiti per versamenti Interessi DA non attribuiti	120,14	62,21	-57,93
Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	454.218,84	397.639,32	-56.579,52
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	17.898,72	17.962,07	63,35
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	6.752,79	6.223,39	-529,40
Debiti DA v/altre CCIAA	20.284,63	15.970,82	-4.313,81
Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	107,74	119,62	11,88
Debiti Interessi DA v/altre CCIAA	6,97	2,21	-4,76
Debiti diversi c/transitorio	41,79	41,79	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.373.386,68</b>	<b>4.591.480,67</b>	<b>-1.781.906,01</b>

**DEBITI PER SERVIZI C/TERZI € 5.339.847,19 (SALDO AL 31.12.2020 € 5.299.681,36)**

Nel mastro “**debiti per servizi c/ terzi**” l'importo più rilevante riguarda i debiti per l'Albo nazionale gestori ambientali (ex smaltitori) suddivisi in c/proprio e c/unico. Per il c/proprio rimangono da pagare gli anni dal 2006 al 2010 non essendo ancora definite le modalità dell'eventuale versamento. In particolare si segnala la possibilità, in base ad appositi accordi o convenzioni con il Ministero dell'Ambiente, di reinvestire tali saldi nell'attività connessa al funzionamento dell'Albo gestori ambientali. Dal 2013, nel rispetto della normativa vigente, è stato redatto un rendiconto unico (che include l'ex c/terzi e l'ex c/proprio), il cui saldo è confluito nel nuovo conto “Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico”.

Il riepilogo dei conti compresi in tale mastro è rappresentato come segue:



## Camera di Commercio Firenze

<b>DEBITI PER SERVIZI C/TERZI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Anticipi ricevuti da terzi	44.790,07	45.891,16	1.101,09
Altre ritenute al personale c/terzi	8.877,36	8.380,13	-497,23
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali ex c/proprio	1.476.469,44	1.476.469,44	0,00
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico	3.769.544,49	3.809.106,46	39.561,97
<b>Totale</b>	<b>5.299.681,36</b>	<b>5.339.847,19</b>	<b>40.165,83</b>

### **E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

**Saldo al 31.12.2021 € 4.276.558,00 (Saldo al 31.12.2020 € 3.750.454,00)**

I fondi rischi e oneri sono riepilogati nel dettaglio che segue.

<b>ALTRI FONDI</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>
Altri fondi	1.563.037,45	2.098.738,99	535.701,54
Fondo spese future	2.187.416,99	2.177.819,01	-9.597,98
<b>Totale</b>	<b>3.750.454,44</b>	<b>4.276.558,00</b>	<b>526.103,56</b>

Con riferimento agli accantonamenti effettuati nell'anno nell'ambito del conto altri fondi si segnala: accantonamento per oneri pensionistici personale cessato dal servizio € 74.000,00; rimborso spese notifica Agenzia dell'Entrate Riscossione art. 4 c. 8 D.L. 119/2018 € 194.017,68; accantonamento contenzioso Agenzia dell'Entrate € 340.000,00.

Per quanto riguarda i principali accantonamenti effettuati nell'anno si segnala nell'ambito del conto fondo spese future l'accantonamento per rimborso oneri personale ex Upica (€ 6.000,00), l'accantonamento per riparto Unioncamere oneri personale in aspettativa sindacale (€ 6.000,00), l'accantonamento per rimborso a Unioncamere spese anticipate per oneri riscossione F24, seconda rata 2021 (€ 16.000,00).

Infine, per quanto attiene il fondo imposte e tasse, il valore dello stesso al 31/12/2021 risulta pari a zero, in considerazione del fatto che i crediti vantati verso l'Erario risultano capienti rispetto all'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio 2021 (i crediti verso l'erario ammontano al 31.12.2021 a € 265.854,00)

### **F) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

**Saldo al 31.12.2021 € 6.910,76 (Saldo al 31.12.2020 € 245.461,90)**

L'ammontare di € 6.910,76 è relativo a risconto passivo, calcolato quale quota parte del canone di concessione erogato nel corso del 2021 da Firenze Fiera S.p.a. alla Camera. A seguito dell'art. 16 della legge della regione toscana 6 agosto 2021, n. 31 è stato riconosciuto per l'anno 2021 una riduzione del canone, già versato da Firenze Fiera, e che pertanto la differenza è stato considerato quale anticipo del canone di competenza del prossimo esercizio.



Camera di Commercio  
Firenze

**G) CONTI D'ORDINE**

**Saldo al 31.12.2021 € 141.890,94 (Saldo al 31.12.2020 € 302.810,57)**

Per quanto riguarda i conti d'ordine si rimanda a quanto già specificato a tale proposito nell'attivo.



#### 4. Analisi dei risultati del conto economico

L'esercizio 2021 fa registrare un avanzo economico € 71.491,48 (nel 2020 € 83.833,50). L'avanzo in questione deriva da proventi totali per € 21.415.807,60 (nel 2020 € 23.015.656,81) e oneri totali per € 21.344.316,12 (nel 2020 € 22.931.823,31).

Il risultato economico 2021 è riconducibile esclusivamente ad operazioni connesse alla gestione tipica ordinaria.

L'effetto combinato di risparmi sull'attività di funzionamento, di componenti connesse ad accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, della gestione straordinaria, nonché delle rettifiche di valore di attività finanziarie sopra descritte, conducono al risultato economico positivo registrato dall'Ente nel 2021.

I risultati conseguiti dalle varie gestioni nel corso del 2021 sono riepilogati come segue:

RISULTATO GESTIONI	2020	2021	Variazioni
Gestione corrente	-1.786.467,05	-586.132,69	1.200.334,36
Gestione finanziaria	2.476.676,69	398.202,41	-2.078.474,28
Gestione straordinaria	333.990,65	276.895,74	-57.094,91
Rettifiche di valore attività finanziarie	-940.366,79	-17.473,98	922.892,81
<b>TOTALI</b>	<b>83.833,50</b>	<b>71.491,48</b>	<b>-12.342,02</b>

La **gestione corrente** chiude con un risultato negativo per € 586.132,69. Tale risultato è comunque riconducibile a motivazioni connesse alla ricerca di una gestione virtuosa orientata al massimo reimpiego di risorse in interventi promozionali. Occorre inoltre considerare che la stessa gestione corrente comprende anche gli oneri per accantonamenti per rischi ed oneri eseguiti in maniera prudentiale.

Nell'ambito dei ricavi di tale gestione, rispetto al 2020, si registra una variazione in aumento dei ricavi da diritto annuale.

Per quanto concerne gli altri ricavi della gestione corrente, rispetto al 2020, si registra una diminuzione dei ricavi da diritti di segreteria, dei ricavi per contributi e trasferimenti ed altre entrate, nonché dei proventi da gestione di beni e servizi.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo per € 398.202,41, la differenza rispetto al 2020 (€ 2.476.676,69) è riconducibile alla riduzione dei dividendi erogati dalle società partecipate camerale.

La **gestione straordinaria** presenta un saldo positivo pari ad € 276.895,74 (nel 2020 € 333.990,65). La gestione in esame registra maggiori ricavi per plusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni rispetto all'esercizio precedente e maggiori oneri per sopravvenienze passive.

Il risultato della gestione da **rettifiche di valore di attività finanziarie** presenta un saldo negativo di € -17.473,98 (nel 2020 € -940.366,79).



## 4.1.Proventi

### TOTALE COMPONENTI POSITIVI

Saldo al 31.12.2021 € 21.415.807,60 (2020: € 23.015.656,81)

PROVENTI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione
PROVENTI GESTIONE CORRENTE	19.393.724,38	19.164.330,30	-229.394,08
PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA	2.476.676,69	398.202,41	-2.078.474,28
PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA	1.145.255,74	1.853.274,89	708.019,15
PROVENTI RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.015.656,81</b>	<b>21.415.807,60</b>	<b>-1.599.849,21</b>

Il totale di € 21.415.807,60 si riferisce alla sommatoria dei proventi delle varie gestioni (gestione corrente, gestione finanziaria, gestione straordinaria e rettifiche di valore delle attività finanziarie).

### TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31.12.2021 € 19.164.330,30 (2020: € 19.393.724,38)

L'analisi dei proventi della gestione corrente è dimostrata come di seguito.

### DIRITTO ANNUALE

PROVENTI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
<b>DIRITTO ANNUALE</b>				
Diritto Annuale	10.093.674,25	9.928.065,83	-165.608,42	-1,64%
Diritto annuale - MAGGIORAZIONE	1.793.387,41	1.985.613,16	192.225,75	10,72%
Diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	11,31	225.347,43	225.336,12	1992361,80%
Restituzione Diritto annuale	-70,47	-444,74	-374,27	531,11%
Sanzioni diritto annuale	899.910,94	858.534,26	-41.376,68	-4,60%
Sanzioni diritto annuale - MAGGIORAZIONE	159.891,13	171.706,86	11.815,73	7,39%
Sanzioni diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	0,99	20.091,07	20.090,08	2029301,01%
Interessi attivi diritto annuale	5.157,26	2.145,47	-3.011,79	-58,40%
Interessi attivi diritto annuale - MAGGIORAZIONE	186,36	60,86	-125,50	-67,34%
Interessi attivi diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	0,01	23,40	23,39	233900,00%
Interessi passivi su rimborsi diritto annuale	0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>12.952.149,19</b>	<b>13.191.143,60</b>	<b>238.994,41</b>	<b>1,85%</b>

In merito al diritto annuale si ricorda che l'art. 28 del D.L. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114 dell'11.08.2014, ha disposto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio che, a decorrere dal 2017, è del 50%.

Si ricorda altresì che con delibera di Consiglio n. 17 del 19.12.2019 (approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020) la Camera di Commercio di Firenze ha approvato la misura della maggiorazione del 20% del diritto annuale per gli anni 2020-2022 e ha approvato i seguenti progetti di durata triennale:

- Punto Impresa Digitale;
- Formazione Lavoro;
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.



Nell'ambito dei ricavi di tale mastro si registra una sostanziale tenuta rispetto all'esercizio precedente, considerato che l'incremento è riconducibile all'effetto dei risconti passivi rilevati nell'esercizio precedente, derivanti dalle risorse maggiorazione 20% non integralmente spese nel 2020 per i progetti sopra richiamati.

## DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria, nel 2021, registrano una lieve flessione del 0,27% rispetto all'anno precedente, passando da € 5.310.990,28 a € 5.296.879,12.

Il dettaglio del mastro evidenzia le variazioni avvenute nei singoli conti:

PROVENTI				
DIRITTI DI SEGRETERIA	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Sanzioni amministrative	72.701,75	72.090,37	-611,38	-0,84%
Registro imprese	4.717.797,12	4.701.768,59	-16.028,53	-0,34%
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	10.592,74	22.431,45	11.838,71	111,76%
Commercio estero	2.369,00	1.044,00	-1.325,00	-55,93%
Diritti MUD e SISTRI ist.le	78.460,00	77.925,00	-535,00	-0,68%
Altri diritti	44.254,34	48.938,02	4.683,68	10,58%
Diritti Ufficio Metrico	34.350,33	30.523,48	-3.826,85	-11,14%
Registro Protesti	21.860,17	13.806,49	-8.053,68	-36,84%
Bollatura e vidimazioni libri	128.305,00	139.175,00	10.870,00	8,47%
Diritti brevetti	24.733,02	25.657,04	924,02	3,74%
Diritti gas fluorurati	178.639,00	165.700,00	-12.939,00	-7,24%
Restituzione diritti e tributi	-3.072,19	-2.180,32	891,87	-29,03%
<b>Totale</b>	<b>5.310.990,28</b>	<b>5.296.879,12</b>	<b>-14.111,16</b>	<b>-0,27%</b>

## CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE

I "contributi trasferimenti ed altre entrate" presentano un decremento del 52,63% rispetto al 2020, passando da € 888.604,12 a € 420.966,50, riduzione motivata dal riconoscimento nel 2020 di un'erogazione liberale da parte della società partecipata Technoholding S.p.a. non confermata nel 2021.

Il dettaglio dei conti che riguardano tale mastro è dimostrato dal prospetto che segue:

PROVENTI				
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Contributi e Trasferimenti	24.750,00	43.905,48	19.155,48	77,40%
Contributi da soggetti privati	400.000,00	0,00	-400.000,00	-100,00%
Rimborsi e recuperi diversi	47.319,96	24.511,36	-22.808,60	-48,20%
Rifusione spese liti e risarcimenti	1.622,31	1.094,56	-527,75	-32,53%
Rimborsi spese notifiche sanzioni	14.646,21	12.274,63	-2.371,58	-16,19%
Rimborsi spese censimenti e attività statistiche	3.850,73	3.303,50	-547,23	-14,21%
Rimborso oneri gestione albo gestori ambientali	396.414,91	335.876,97	-60.537,94	-15,27%
<b>Totale</b>	<b>888.604,12</b>	<b>420.966,50</b>	<b>-467.637,62</b>	<b>-52,63%</b>

## PROVENTI DA GESTIONE BENI E SERVIZI

I "Proventi da gestione beni e servizi" presentano una riduzione del 11,27% rispetto al 2020, motivata principalmente dalla riduzione dei ricavi per servizi di arbitrato legata al minor valore del contenziosi delle procedure arbitrali.



Il dettaglio della composizione del mastro "Proventi da gestione beni e servizi" è rappresentato come segue:

PROVENTI				
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Ricavi servizio OCC	7.631,11	21.223,23	13.592,12	178,11%
Ricavi organizzazione corsi	15.000,00	15.230,00	230,00	1,53%
Ricavi servizio conciliazione	78.139,62	74.076,11	-4.063,51	-5,20%
Ricavi servizio arbitrato	165.938,46	66.036,47	-99.901,99	-60,20%
Ricavi Concorsi a premio	5.615,00	12.076,00	6.461,00	115,07%
Ricavi verifica strumenti metrici	2.661,11	2.108,00	-553,11	-20,78%
Ricavi gestione servizi diversi att. comm.	6.111,91	23.906,45	17.794,54	291,15%
Ricavi per concessioni	1.311,84	33.261,80	31.949,96	2435,51%
Ricavi vendita Carnet Ata	4.608,00	6.762,00	2.154,00	46,74%
Arrotondamenti attivi	0,00	0,02	0,02	0,00%
<b>Totale</b>	<b>287.017,05</b>	<b>254.680,08</b>	<b>-32.336,97</b>	<b>-11,27%</b>

## VARIAZIONE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze presenta un saldo positivo di € 661,00 come dimostra il prospetto che segue:

RIMANENZE	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Rimanenze iniziali	-74.155,87	-29.119,61	45.036,26	-60,73%
Rimanenze finali	29.119,61	29.780,61	661,00	2,27%
<b>Totale</b>	<b>-45.036,26</b>	<b>661,00</b>	<b>45.697,26</b>	<b>-101,47%</b>

## TOTALE PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA

**Saldo al 31.12.2021 € 398.202,41 (2020: € 2.476.676,69)**

## PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Interessi attivi c/c tesoreria	433,49	443,08	9,59	2,21%
Interessi attivi su prestiti al personale	14.865,54	14.980,35	114,81	0,77%
Altri interessi attivi	0,00	11,98	11,98	0,00%
Proventi mobiliari	2.461.377,66	382.767,00	-2.078.610,66	-84,45%
<b>Totale</b>	<b>2.476.676,69</b>	<b>398.202,41</b>	<b>-2.078.474,28</b>	<b>-83,92%</b>

La diminuzione dei proventi finanziari rispetto al 2020 (-83,92%) è riconducibile al decremento della voce "Proventi mobiliari" e quindi alla ridotta erogazione di dividendi da parte delle società partecipate camerali.

Nel ricordare che l'art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedeva l'assoggettamento delle CCIAA al sistema di tesoreria unica con decorrenza 1° febbraio 2015, è opportuno precisare che, nel 2021, gli unici interessi attivi maturati sulle disponibilità bancarie sono quelli iscritti alla voce "Interessi attivi c/c tesoreria".

Come specificato nella parte relativa alle disponibilità liquide dell'attivo patrimoniale, il tasso di interesse attivo sulle giacenze c/o la Banca d'Italia è pari allo 0,001% lordo.



## TOTALE PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA

Saldo al 31.12.2021 € 1.853.274,89 (2020: 1.145.255,74 )

### PROVENTI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Plusvalenze su beni strumentali	2.002,00	3.229,84	1.227,84	61,33%
Plusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	23.147,25	547.775,47	524.628,22	2266,48%
Sopravvenienze attive	898.170,17	958.683,03	60.512,86	6,74%
Sopravvenienze attive ruoli diritto annuale	69.436,86	36.069,44	-33.367,42	-48,05%
Sopravv. attive DA anni precedenti (diritto)	143.115,92	255.310,25	112.194,33	78,39%
Sopravv. attive DA anni precedenti (sanzioni)	2.074,79	41.862,15	39.787,36	1917,66%
Sopravv. attive DA anni precedenti (interessi)	85,45	1.212,95	1.127,50	1319,49%
Sopravv. attive DA anni già a ruolo ed eccedenze (dal 2013)	7.223,30	9.131,76	1.908,46	26,42%
<b>Totale</b>	<b>1.145.255,74</b>	<b>1.853.274,89</b>	<b>708.019,15</b>	<b>61,82%</b>

Nei proventi straordinari sono compresi:

- sopravvenienze attive pari ad € 958.683,03 derivanti da maggiori incassi di competenza anni precedenti, da radiazione fondi per spese non più da sostenere e dalla sopravvenienza attiva relativa alla dismissione della partecipazione Firenze Mobilità Spa avvenuta in precedenti esercizi e rilevata ora quale sopravvenienza a chiusura del relativo fondo di rivalutazione (rettifica non rilevante e pertanto contabilizzata nell'ambito della gestione straordinaria);
- sopravvenienze attive ruoli diritto annuale il cui saldo pari ad € 36.069,44 si riferisce ai versamenti di importi relativi a ruoli esauriti (ante riforma: 1998-2010), ad incassi eccedenti rispetto agli importi iscritti nei ruoli (post riforma), nonché a maggiori incassi per interessi di mora (dovuti dal contribuente per pagamento delle cartelle oltre i 60 giorni dalla notifica) e per rateizzazione;
- sopravvenienze attive per diritto annuale anni precedenti c/diritto, c/sanzioni e c/interessi includono le differenze relative ai maggiori crediti sui ruoli anni precedenti per complessivi € 298.385,35;
- sopravvenienze attive diritto annuale su anni già a ruolo ed eccedenze € 9.131,76;
- "plusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni" conseguente all'eliminazione della riserva di rivalutazione della società Infrastrutture Toscane Spa a seguito dell'avvenuta riscossione del credito residuo collegato alla liquidazione della società, arrivata a conclusione nel corso del 2021.

## TOT. RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE

Saldo al 31.12.2021 € 0,00 (2020 € 0,00)

### RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE

RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Rivalutazione da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazione altre quote capitali	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>



## 4.2 Oneri

### TOTALE COMPONENTI NEGATIVI

Saldo al 31.12.2021 € 21.344.316,12 (2020: € 22.931.823,31)

Il totale degli oneri si riferisce alle seguenti gestioni:

ONERI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
Oneri Gestione Corrente	21.180.191,43	19.750.462,99	-1.429.728,44	-6,75%
Oneri Gestione Finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri Gestione Straordinaria	811.265,09	1.576.379,15	765.114,06	94,31%
Svalutazione Attivo Patrimoniale	940.366,79	17.473,98	-922.892,81	-98,14%
<b>Totale</b>	<b>22.931.823,31</b>	<b>21.344.316,12</b>	<b>-1.587.507,19</b>	<b>-6,92%</b>

### TOTALE ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31.12.2021 € 19.750.462,99 (2020: € 21.180.191,43)

L'analisi degli oneri della gestione corrente si riferisce a:

- oneri per il personale;
- oneri di funzionamento;
- interventi economici;
- ammortamenti ed accantonamenti.

### PERSONALE

Saldo al 31.12.2021 € 6.037.980,44 (2020: € 5.779.072,73)

Il dettaglio dei conti di tale mastro viene evidenziato come segue:

ONERI	31.12.2019	31.12.2021	Variazione	%
<b>PERSONALE</b>	<b>5.779.072,73</b>	<b>6.037.980,44</b>	<b>258.907,71</b>	<b>4,48%</b>
<b>COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>4.332.209,43</b>	<b>4.552.695,82</b>	<b>220.486,39</b>	<b>5,09%</b>
Retribuzione ordinaria	2.734.830,40	2.819.681,55	84.851,15	3,10%
Retribuzione straordinaria	64.261,45	69.364,72	5.103,27	7,94%
Indennità varie	1.533.117,58	1.663.649,55	130.531,97	8,51%
<b>ONERI SOCIALI</b>	<b>1.067.095,71</b>	<b>1.120.349,62</b>	<b>53.253,91</b>	<b>4,99%</b>
Oneri previdenziali	1.042.726,09	1.095.743,17	53.017,08	5,08%
Oneri per contributi Inail	24.369,62	24.606,45	236,83	0,97%
<b>ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>	<b>338.591,83</b>	<b>316.825,34</b>	<b>-21.766,49</b>	<b>-6,43%</b>
Accantonamento T.F.R.	338.591,83	316.825,34	-21.766,49	-6,43%
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>41.175,76</b>	<b>48.109,66</b>	<b>6.933,90</b>	<b>16,84%</b>
Interventi Assistenziali	40.794,46	46.883,71	6.089,25	14,93%
Altre Spese per il Personale	381,30	365,80	-15,50	-4,07%
Rimborso spese pers. comandato da altri enti	0,00	860,15	860,15	0,00%

Nel 2021 gli oneri per il personale risultano superiori rispetto all'esercizio precedente (€ +258.907,71, +4,48% rispetto all'anno 2020), per effetto del turn over del personale.



Camera di Commercio  
Firenze

## **FUNZIONAMENTO**

**Saldo al 31.12.2021 € 4.448.193,16 (2020: € 4.453.893,50)**

Gli oneri per il funzionamento subiscono un decremento, in misura pari ad € -5.700,34 (-0,13% rispetto al 2020).

Il dettaglio degli “*Oneri per il funzionamento*” di competenza del 2021 viene evidenziato dal seguente prospetto:



## Camera di Commercio Firenze

ONERI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>4.453.893,50</b>	<b>4.448.193,16</b>	<b>-5.700,34</b>	<b>-0,13%</b>
<b>PRESTAZIONE SERVIZI</b>	<b>1.921.538,27</b>	<b>1.764.766,20</b>	<b>-156.772,07</b>	<b>-8,16%</b>
Oneri telefonici	15.234,71	6.828,47	-8.406,24	-55,18%
Oneri per energia elettrica	99.920,43	85.156,74	-14.763,69	-14,78%
Oneri per consumo acqua	3.089,11	1.196,78	-1.892,33	-61,26%
Oneri per consumo gas	8.961,25	16.102,28	7.141,03	79,69%
Oneri pulizie locali	78.788,98	93.472,01	14.683,03	18,64%
Oneri per servizi di vigilanza	93.346,25	77.661,51	-15.684,74	-16,80%
Oneri per manutenz.ord. su beni mobili	5.856,01	8.425,93	2.569,92	43,89%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi	14.183,48	69.835,46	55.651,98	392,37%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà	5.134,33	0,00	-5.134,33	-100,00%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di terzi	463,60	0,00	-463,60	-100,00%
Oneri per assicurazioni	27.759,01	28.245,88	486,87	1,75%
Oneri per riscossione entrate diversi da aggi	14.815,76	0,00	-14.815,76	-100,00%
Rimborsi spese personale	610,30	191,20	-419,10	-68,67%
Oneri notifica tramite messi comunali	99,94	108,09	8,15	8,15%
Rimborsi spese organi e commissioni	733,66	0,00	-733,66	-100,00%
Oneri Legali	13.641,19	4.337,54	-9.303,65	-68,20%
Oneri per missioni organi e commissioni	454,07	3.400,00	2.945,93	648,78%
Oneri per buoni pasto	78.920,15	84.100,47	5.180,32	6,56%
Oneri per missioni personale	4.816,18	722,15	-4.094,03	-85,01%
Oneri per formazione personale	19.013,50	32.273,83	13.260,33	69,74%
Oneri per concorsi e selezioni del personale	24.060,44	0,00	-24.060,44	-100,00%
Oneri per automazione servizi	371.874,08	383.223,55	11.349,47	3,05%
Oneri accertamenti sanitari e adempimenti sicurezza	5.461,00	4.501,00	-960,00	-17,58%
Oneri postali e di recapito	37.762,72	40.330,58	2.567,86	6,80%
Oneri missioni personale att. ispettive	10,90	32,10	21,20	194,50%
Oneri per formazione personale	800,00	0,00	-800,00	-100,00%
Oneri per riscossione entrate derivanti da aggi	15.674,87	24.111,45	8.436,58	53,82%
Oneri per mezzi di trasporto	1.276,03	3.665,86	2.389,83	187,29%
Inps gestione separata co.co.co.	1.654,36	1.238,23	-416,13	-25,15%
Oneri per facchinaggio	3.169,10	1.932,01	-1.237,09	-39,04%
Oneri vari di funzionamento	349.001,93	266.961,85	-82.040,08	-23,51%
Oneri vari attivita' UO metrico	31.534,83	36.104,12	4.569,29	14,49%
Oneri per tirocini formativi	2.946,24	0,00	-2.946,24	-100,00%
Altri oneri di pubblicità	2.545,00	0,00	-2.545,00	-100,00%
Oneri lavori tipografici	2.488,68	3.617,54	1.128,86	45,36%
Oneri archiviazione materiale cartaceo	132.000,00	132.000,00	0,00	0,00%
Oneri noleggio fotocopiatrici	10.539,14	5.091,06	-5.448,08	-51,69%
Oneri per compensi conciliatori - COMM	42.952,80	40.018,40	-2.934,40	-6,83%
Contributi azienda speciale per attività di funzionamento	225.000,00	230.000,00	5.000,00	2,22%
Oneri per servizio istituto di tesoreria	12.187,80	14.604,62	2.416,82	19,83%
Oneri per compensi gestori crisi procedure OCC - COMM	3.581,04	7.287,49	3.706,45	103,50%
Oneri per compensi arbitri - COMM	159.175,40	57.988,00	-101.187,40	-63,57%
<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>17.055,80</b>	<b>0,00</b>	<b>-17.055,80</b>	<b>-100,00%</b>
Altri oneri per utilizzo locali per uffici staccati	17.055,80	0,00	-17.055,80	-100,00%
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>1.507.330,42</b>	<b>1.737.011,72</b>	<b>229.681,30</b>	<b>15,24%</b>
Oneri per acquisto Libri e Quotidiani	5.779,38	6.544,33	764,95	13,24%
Oneri per l'acquisto di Cancelleria	2.037,47	1.564,83	-472,64	-23,20%
Costo acquisto Carnet ATA	8.380,00	7.850,00	-530,00	-6,32%
Oneri vestiario di servizio	184,90	1.405,10	1.220,20	659,92%
Imposte e tasse per bollo auto, tari, cosap	55.525,55	0,00	-55.525,55	-100,00%
Imposte e tasse	435.216,81	677.822,83	242.606,02	55,74%
Oneri da versare per manovre governative	756.130,94	756.130,94	0,00	0,00%
Arrotondamenti passivi	4,47	10,51	6,04	135,12%
Oneri fiscalmente indeducibili	12,76	39,82	27,06	212,07%
Oneri acquisto smart card/CNS/business key	154.394,08	240.942,34	86.548,26	56,06%
Oneri acquisto libri e quotidiani non obbligatori	678,98	0,00	-678,98	-100,00%
Oneri acquisto beni consumo obbligatori	5.137,70	4.429,47	-708,23	-13,78%
Oneri acquisto certificati di origine	15.042,60	10.675,00	-4.367,60	-29,03%
Oneri acquisto carta	3.799,82	1.905,82	-1.894,00	-49,84%
Oneri acquisizione beni e servizi emergenza sanitaria COVID-19	65.004,96	27.690,73	-37.314,23	-57,40%
<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>958.262,44</b>	<b>893.877,20</b>	<b>-64.385,24</b>	<b>-6,72%</b>
Partecipazione fondo perequativo	320.614,58	301.473,26	-19.141,32	-5,97%
Quote associative di sistema	637.647,86	592.403,94	-45.243,92	-7,10%
<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>49.706,57</b>	<b>52.538,04</b>	<b>2.831,47</b>	<b>5,70%</b>
Compensi, Ind. Rimb. Collegio Revisori	30.966,98	29.000,00	-1.966,98	-6,35%
Compensi, Ind. Rimb. comp. commissioni	11.239,59	16.038,04	4.798,45	42,69%
Compensi, ind. Rimb. comp. Nucleo di valutazione	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00%

### Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487  
Indirizzo Internet: [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it); e-mail: [info@fi.camcom.it](mailto:info@fi.camcom.it); PEC: [cclaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cclaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)



In particolare si denota una variazione dei seguenti oneri:

- Oneri telefonici (-8.406,24)
- Oneri per energia elettrica (-14.763,69)
- Oneri per consumo gas (+7.141,03)
- Oneri pulizie locali (+14.683,03)
- Oneri per servizi di vigilanza (-15.684,74)
- Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi (+55.651,98)
- Oneri Legali (-9.303,65)
- Oneri per buoni pasto (+5.180,32)
- Oneri per formazione personale (+13.260,33)
- Oneri per automazione servizi (+11.349,47)
- Oneri per riscossione entrate (+8.436,58)
- Oneri vari di funzionamento (-82.040,08)
- Oneri noleggio fotocopiatrici (-5.448,08)
- Contributi azienda speciale per attività di funzionamento (+5.000,00)
- Oneri per compensi arbitri (-101.187,40)
- Imposte e tasse (+242.606,02)
- Oneri rilascio dispositivi firma digitale (+86.548,26)
- Oneri acquisizione beni e servizi emergenza sanitaria COVID-19 (-37.314,23)
- Partecipazione fondo perequativo (-19.141,32)
- Quote associative di sistema (-45.243,92)

Si dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato in € 2.573.415,03, la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 1.817.304,24.

Si ricorda che l'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020 ha dettato nuove norme per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni. Le suddette norme stabiliscono un nuovo unico limite di spesa, a partire dal 2020, legato al valore medio delle spese effettuate per acquisto di beni e servizi nel triennio dal 2016 al 2018. Il comma 592 definisce nel dettaglio quali sono le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sulle quali opera l'obbligo: in particolare, per gli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale, come gli enti del sistema camerale, la base imponibile sarebbe rappresentata dalle voci b6), b7) e b8) del conto economico del bilancio d'esercizio (mastri 3250, 3251, 3260, 3290) La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha fornito precise disposizioni agli enti del sistema camerale prevedendo la possibilità di esclusione degli oneri di promozione (voce B7a) dalla base imponibile della media dei costi per acquisizione di beni e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci di esercizio del triennio 2016-2018, in quanto riferibili alla realizzazione dei programmi di attività e dei progetti finalizzati a sostenere lo sviluppo economico del territorio e, pertanto, strettamente strumentali alla missione istituzionale delle Camere di Commercio.



**Camera di Commercio  
Firenze**

Il limite di spesa in questione, calcolato secondo quanto sopra riportato, risulta appunto pari a € 2.573.415,03.

Nell'ambito degli oneri di funzionamento le voci che devono essere considerate ai fini della verifica del rispetto del limite di cui sopra sono: prestazioni di servizi; godimento di beni di terzi; organi istituzionali.

Il limite di spesa relativo agli oneri per la gestione del settore informatico è stato, invece, abrogato dall'articolo 53, comma 6, lett. b) del D.L. 31/5/2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29.7.2021 n. 108.

### **INTERVENTI ECONOMICI**

**Saldo al 31.12.2021 € 4.230.358,80 (Saldo al 31.12.2020: € 5.459.033,30)**

Anche l'anno 2021 registra un elevato livello di finalizzazione delle risorse destinate ad Interventi Economici, pari all'86,90%. Questo dato evidenzia una elevata capacità dell'Ente di realizzare le proprie iniziative di sviluppo del territorio come evidenziato nella tabella che segue:



## Camera di Commercio Firenze

<b>PIANO INTERVENTI PROMOZIONALI</b>	<b>Stanziato</b>	<b>Rendicontato</b>	<b>% realizzazione</b>
<b>Linea 1: CULTURA E TURISMO</b>	<b>322.000,00</b>	<b>322.000,00</b>	<b>100,00%</b>
BTO Buy Tourism On Line	80.000,00	80.000,00	100,00%
Centro di Firenze per la Moda Italiana - quota annuale	60.000,00	60.000,00	100,00%
Progetto Mugello 4.0	10.000,00	10.000,00	100,00%
Protocollo d'intesa turismo	150.000,00	150.000,00	100,00%
Progetto "F-Light 2021"	22.000,00	22.000,00	100,00%
<b>Linea 2: DIGITALE</b>	<b>1.132.892,04</b>	<b>1.081.017,32</b>	<b>95,42%</b>
Progetto 20% - PID - ANNO CORRENTE	1.021.492,04	985.153,60	96,44%
Progetto 20% - PID - RESIDUO ANNO PRECEDENTE	-	-	
Formazione "Servizio Cert'O stampa azienda" per certificati di origine telematici e codice meccanografico telematico	10.000,00	5.490,00	54,90%
Promozione servizi digitali di base (firma digitale, cassetto digitale, xbrl, Suap, fatturazione elettronica, libri digitali etc..)	13.000,00	7.504,22	57,72%
PID - Ulteriori iniziative - Eccellenze in digitale	88.400,00	82.869,50	93,74%
<b>Linea 3: FORMAZIONE/SCUOLE</b>	<b>656.231,40</b>	<b>629.184,88</b>	<b>95,88%</b>
Progetto 20% - Formazione lavoro - ANNO CORRENTE	475.986,00	449.239,48	94,38%
Progetto 20% - Formazione lavoro - ANNO PRECEDENTE	38.245,40	38.245,40	100,00%
Polimoda	30.000,00	30.000,00	100,00%
Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi	100.000,00	100.000,00	100,00%
Evento lancio Small Academy FIMC	2.000,00	1.700,00	85,00%
Progetto "Smart Future Orienta"	10.000,00	10.000,00	100,00%
<b>Linea 4: LEGALITA'</b>	<b>94.000,00</b>	<b>48.220,33</b>	<b>51,30%</b>
Centro PatLib	15.000,00	3.538,00	23,59%
Comitato per la lotta alla contraffazione	20.000,00	6.422,00	32,11%
Protocollo di intesa legalità ambientale (in collaborazione con Procura, Carabinieri, Corpo Forestale e Arpat)	20.000,00	5.850,00	29,25%
Progetto mediazione in collaborazione con il Tribunale di Firenze e vari partner	-	-	
Progetto etichettatura	8.000,00	1.723,25	21,54%
Accesso dati RI da parte Forze dell'Ordine Protocollo Prefettura di Firenze	13.000,00	12.687,08	97,59%
Progetto in collaborazione con Corte di Appello, Dipartimento Scienze Giuridiche ed Ente CRF	18.000,00	18.000,00	100,00%
Servizio alla città "OK CASA"	-	-	
<b>Linea 5: GREEN ECONOMY</b>	<b>50.000,00</b>	<b>16.750,05</b>	<b>33,50%</b>
Progetto LIFE (iniziativa finanziata)	50.000,00	16.750,05	33,50%



PIANO INTERVENTI PROMOZIONALI	Stanziato	Rendicontato	% realizzazione
<b>Linea 6: SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>	<b>2.612.883,46</b>	<b>2.133.186,22</b>	<b>81,64%</b>
Azienda Speciale Promofirenze: contributo per servizi alle imprese	1.300.000,00	1.300.000,00	100,00%
Analisi statistica per le imprese	10.000,00	-	0,00%
Disciplinare Mostre e Fiere internazionali in Italia	-	-	
Disciplinare filiera corta	50.000,00	28.262,00	56,52%
Fondazione Strozzi	190.000,00	190.000,00	100,00%
Firenze e il lavoro	5.000,00	2.538,21	50,76%
Iniziative per comunicazione su attività e servizi camerali	50.000,00	25.623,55	51,25%
Educational tour buy wine & buy food (delega a Promofirenze)	15.000,00	15.000,00	100,00%
State of the Union 2021	10.000,00	10.000,00	100,00%
Progetto per coordinamento eventi enogastronomici	-	-	
Progetto 20% - Preparazione PMI mercati internazionali - ANNO CORRENTE	317.324,00	317.324,00	100,00%
Progetto Il Ristorante di Filiera	50.000,00	-	0,00%
Progetto Enogastronomica	70.000,00	-	0,00%
Ripartiamo con le eccellenze agroalimentari del territorio	50.000,00	-	0,00%
Progetto Vieni In Oltarno	22.425,00	-	0,00%
Disciplinare internazionalizzazione risorse aggiuntive	20.000,00	20.000,00	100,00%
Progetto Restauro	50.000,00	-	0,00%
Progetti fondi perequativi 2019/2020	180.000,00	1.304,00	0,72%
Progetti promozionali con sistema economico	-	-	
Interventi da definire	-	-	
Progetto "Pitti uomo 100: di nuovo insieme, sicuri"	80.000,00	80.000,00	100,00%
Progetto "Artigianato e Palazzo"	7.000,00	7.000,00	100,00%
Progetto 20% - Preparazione PMI mercati internazionali - anno precedente	126.134,46	126.134,46	100,00%
Progetto "Dante il poeta eterno"	10.000,00	10.000,00	100,00%
<b>TOTALE PROGETTI</b>	<b>4.868.006,90</b>	<b>4.230.358,80</b>	<b>86,90%</b>



## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Saldo al 31.12.2021 € 5.033.930,59 (Saldo al 31.12.2020: € 5.488.191,90)

Il mastro “*ammortamenti ed accantonamenti*” presenta il seguente dettaglio:

ONERI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>5.488.191,90</b>	<b>5.033.930,59</b>	<b>-454.261,31</b>	<b>-8,28%</b>
Amm.to Software	13.069,42	19.180,52	6.111,10	46,76%
Amm.to Altre immobilizzazioni immateriali	360,87	0,00	-360,87	-100,00%
Amm.to Marchi	1.108,47	1.214,16	105,69	9,53%
Amm.to Fabbricati	351.898,37	352.045,35	146,98	0,04%
Amm. Impianti specifici	599,47	571,88	-27,59	-4,60%
Amm.to Mobili	24.590,14	24.385,22	-204,92	-0,83%
Amm.to Macch., Apparecch., Attrezzatura varia	11.080,45	10.210,04	-870,41	-7,86%
Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	13.124,43	12.734,80	-389,63	-2,97%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>415.831,62</b>	<b>420.341,97</b>	<b>4.510,35</b>	<b>1,08%</b>
Acc.to Fondo Svalut. Crediti	3.302.210,66	3.139.294,94	-162.915,72	-4,93%
Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE DA	660.442,14	627.859,00	-32.583,14	-4,93%
Accantonamento fondo imposte	859.707,48	210.417,00	-649.290,48	-75,52%
Accantonamento fondo spese future	0,00	222.017,68	222.017,68	0,00%
Altri accantonamenti	250.000,00	414.000,00	164.000,00	65,60%
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI</b>	<b>5.072.360,28</b>	<b>4.613.588,62</b>	<b>-458.771,66</b>	<b>-9,04%</b>

## AMMORTAMENTI

Saldo al 31.12.2021 € 420.341,97 (Saldo al 31.12.2020: € 415.831,62)

Con riferimento a quanto già enunciato nella parte relativa ai fondi ammortamento delle immobilizzazioni, si ricorda che gli ammortamenti fino al 31.12.1997 sono stati calcolati sulla base delle disposizioni di cui alla circolare MAP n. 3308/C dell'1.4.1993. Per le immobilizzazioni immateriali gli ammortamenti sono imputati direttamente.

Gli ammortamenti dell'anno 2021 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento).

Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Importo quota accantonata al 31.12.2019	Importo quota accantonata al 31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	14.538,76	20.394,68
Fabbricati	351.898,37	352.045,35
Impianti specifici	599,47	571,88
Mobili	24.590,14	24.385,22
Attrezzatura varia	11.080,45	10.210,04
Macch apparecchi attrezzatura varia	13.124,43	12.734,80
<b>Totale</b>	<b>415.831,62</b>	<b>420.341,97</b>



## ACCANTONAMENTI

Saldo al 31.12.2021 € 4.613.588,62 (saldo al 31.12.2020: € 5.072.360,28)

Gli accantonamenti si suddividono in:

- accantonamenti per svalutazione crediti;
- accantonamenti per rischi ed oneri.

## ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI

Gli accantonamenti per svalutazione crediti presentano il seguente dettaglio:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2020	Importo quota accantonata al 31.12.2021
Acc.to Fondo Svalut. Crediti	3.302.210,66	3.139.294,94
Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE DA	660.442,14	627.859,00
<b>Totale</b>	<b>3.962.652,80</b>	<b>3.767.153,94</b>

Il prospetto evidenzia gli accantonamenti che riguardano la svalutazione dei crediti del diritto annuale. La percentuale applicata per l'accantonamento, secondo i principi contabili, è rappresentata dalla percentuale media di mancata riscossione del diritto relativamente agli ultimi due ruoli emessi, con almeno due annualità di riscossione.

Per il 2021 il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti da diritto annuale" comprende l'accantonamento dei crediti di competenza pari ad € 3.139.294,94. Il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti - maggiorazione" evidenzia l'accantonamento relativo a crediti derivanti da maggiorazione del diritto annuale per € 627.859,00.

Nel 2021 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per crediti istituzionali. Non sono stati altresì effettuati accantonamenti sui crediti di natura commerciale poiché il corrispondente fondo è maggiore del 5% degli stessi crediti, così come prescrive l'art. 106 del TUIR.

## ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri vengono riepilogati dal prospetto che segue:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2020	Importo quota accantonata al 31.12.2021
Accantonamento fondo imposte	859.707,48	210.417,00
Accantonamento fondo spese future	0,00	222.017,68
Altri accantonamenti	250.000,00	414.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.109.707,48</b>	<b>846.434,68</b>

Il totale degli accantonamenti per rischi ed oneri ammonta a € 846.434,68 ed è composto da "Accantonamento al fondo imposte" per € 210.417,00 (accantonamenti per Ires ed Irap di competenza



2021), “Accantonamento fondo spese future” per € 222.017,68 e da “Altri accantonamenti” pari a € 414.000,00.

Gli Accantonamenti fondo spese future sono ripartiti come segue:

- oneri personale in aspettativa sindacale da rimborsare all’Unione Italiana Camere di Commercio € 6.000,00;
- oneri ripartizione spese personale ex UPICA € 6.000,00;
- oneri per rimborso spese di notifica Agenzia delle Entrate riscossione art. 4 c. 8 DI 119/2018 € 194.017,68;
- oneri per rimborsi spese anticipate da Unioncamere per riscossione diritto annuale F24 € 16.000,00.

Gli Altri accantonamenti sono ripartiti come segue:

- oneri pensionistici € 74.000,00;
- € 340.000,00, oneri relativi ad un invito al contraddittorio ricevuto dall’Agenzia delle Entrate in relazione all’atto di cessione del diritto di usufrutto alla Società Pietro Leopoldo sull’immobile camerale.

#### ONERI GESTIONE FINANZIARIA

**Saldo al 31.12.2021 € 0,00 (Saldo al 31.12.2020: € 0,00)**

Nel 2021 non si sono registrati oneri finanziari.

#### ONERI GESTIONE STRAORDINARIA

**Saldo al 31.12.2021 € 1.576.379,15 (Saldo al 31.12.2020: € 811.265,09)**

#### ONERI STRAORDINARI

ONERI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>811.265,09</b>	<b>1.576.379,15</b>	<b>765.114,06</b>	<b>94,31%</b>
Sopravvenienze passive ruoli diritto annuale	53,00	982,09	929,09	1753,00%
Sopravvenienze passive	755.197,37	1.498.314,27	743.116,90	98,40%
Sopravv. passive DA anni precedenti (diritto)	5.911,72	5.818,32	-93,40	-1,58%
Sopravv. passive DA anni precedenti (sanzioni)	43.919,54	65.660,62	21.741,08	49,50%
Sopravv. passive DA anni precedenti (interessi)	77,17	12,24	-64,93	-84,14%
Sopravv. passive DA compensazioni F24 e rimborsi vari (dal 2013)	6.106,29	5.591,61	-514,68	-8,43%

Il mastro “*Oneri straordinari*” comprende:

- sopravvenienze passive (€ 1.498.314,27) derivanti da spese di competenza di esercizi precedenti; il dato è in gran parte dovuto a sopravvenienza passiva relativa al pagamento di imposta di registro richiesta da Agenzia delle Entrate per complessivi € 1.138.901,26 (contenzioso in corso), nonché maggiore importo IMU dovuto al Comune di Firenze per € 197.406,77.



Camera di Commercio  
Firenze

- sopravvenienze passive diritto annuale anni precedenti c/diritto, c/sanzioni e c/interessi dovute ad accantonamenti su maggiori crediti da diritto annuale su ruoli anni precedenti emessi nel corso del 2021 (€ 71.491,18);
- sopravvenienze passive diritto annuale per compensazioni F24 e rimborsi vari (€5.591,61).

## SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE

**Saldo al 31.12.2021 € 17.473,98 (Saldo al 31.12.2020: € 940.366,79)**

Le svalutazioni dell'attivo patrimoniale al 31.12.2021 presentano il seguente dettaglio:

ONERI	31.12.2020	31.12.2021	Variazione	%
<b>SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>940.366,79</b>	<b>-17.473,98</b>	<b>-957.840,77</b>	<b>-101,86%</b>
Svalutazione da partecipazioni	922.854,14	-16.990,75	-939.844,89	-101,84%
Svalutazione altre quote capitali	17.512,65	-483,23	-17.995,88	-102,76%

Il mastro “*Svalutazione da Partecipazioni*” comprende la svalutazione della partecipazione in Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa S.p.a., mentre quello “*Svalutazione altre quote capitali*” comprende la svalutazione del Fondo Toscana Venture.

Non si registrano fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di esercizio

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'Ente, il risultato economico dell'esercizio 2021 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE  
(Leonardo Bassilichi)